



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	13
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	21
BANDI INTERESSANTI	pag.	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	35



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Europa sociale: condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili per i lavoratori dell'UE	3
2. Vaccini anti COVID-19: accordo tra la Commissione e Moderna sui calendari di consegna	4
3. Raccolta di contributi sull'efficacia dell'esenzione per i consorzi di trasporto marittimo di linea	4
4. Aiuti di Stato: la CE approva il regime italiano a sostegno della produzione di biometano	6
5. Nuove opportunità di finanziamento per progetti nel settore dello sport.....	7
6. Condanna della Russia per violazione delle norme in materia di aviazione.....	8
7. Presentata la Deep Dive: prevenzione e contrasto della povertà minorile in Italia	8
8. Come proteggersi dalla criminalità informatica.....	10
9. Prestiti al consumo: perché è necessario aggiornare le regole Ue	10
10. Economia circolare: in che modo l'UE intende realizzarla entro il 2050?.....	11
CONCORSI E PREMI	13
11. Concorso Internazionale per Nuovi Autori TCBF 2022	13
12. "Mindful or Mind Full?"	13
13. Concorso fotografico "Un luogo per ZeroBook"	13
14. MonoVisions Photo Awards	14
15. Premio Paolo VI: "Fragilità come chiave di accesso alla vita spirituale"	14
STUDIO E FORMAZIONE	15
16 Education & Employment nei Paesi Bassi	15
17. Tirocini all'European Economic and Social Committee	15
18. Tirocini alla Corte di giustizia europea.....	16
19. Tirocini presso le Delegazioni Ue del Mondo.....	16
20. OHCHR Internship Programme	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	21
22. Offerte di lavoro in Europa	21
23. Offerte di lavoro in Italia	22
BANDI INTERESSANTI	24
24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	24
25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	25
26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	26
27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Agosto 2022)	27
28. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare.....	28
29. BANDO – Erasmus per scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù	28
30. BANDO – Next Generation You – edizione 2022.....	29
31. BANDO – Il Parlamento Europeo finanzia azioni di capacity building e comunicazione	30
32. BANDO – Disabilità, al via il nuovo bando «Tutti inclusi» di Con i Bambini	31
33. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio	31
34. BANDO – Al via la seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030	32
35. BANDO – Contributi per progetti di misurazione e prevenzione degli sprechi alimentari.....	32
36. BANDO – Al via il bando della Regione Veneto su cooperazione e diritti umani	33
37. BANDO – Otto per mille a gestione statale: entro fine settembre la presentazione dei progetti	34
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	35
38. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	35
39. Training a Potenza DEL progetto FUEL: link vari	37

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Europa sociale: condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili per i lavoratori dell'UE

Entro il 1° agosto gli Stati membri dell'UE devono recepire nel diritto nazionale la direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili.

La direttiva prevede un ampliamento e un aggiornamento dei diritti e della protezione per i 182 milioni di lavoratori dell'UE. Grazie alle nuove norme i lavoratori avranno diritto a condizioni di lavoro più



prevedibili, ad esempio per quanto riguarda gli incarichi e l'orario di lavoro. Avranno inoltre il diritto di ricevere informazioni tempestive e più complete riguardo agli aspetti essenziali del loro lavoro, quali il luogo di lavoro e la retribuzione. Questo è un passo importante per un'Europa sociale forte e contribuisce a trasformare il pilastro europeo dei diritti sociali in una realtà tangibile per tutti i cittadini dell'UE. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "La direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili è

una risposta diretta alla realtà in rapido mutamento dei nostri mercati del lavoro. Le persone hanno diritto a informazioni più complete sulle condizioni di lavoro e a una maggiore prevedibilità nella loro vita quotidiana. Le nuove norme contribuiranno a garantire posti di lavoro di qualità e a dare stabilità ai lavoratori, permettendo loro di fare progetti di vita." I diritti e la protezione dei lavoratori sono ampliati e aggiornati al nuovo mondo del lavoro. Grazie alla direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili i lavoratori dell'UE avranno diritto:

- a informazioni più complete sugli aspetti essenziali del loro lavoro, che devono essere comunicate tempestivamente e per iscritto;
- a una limitazione della durata dei periodi di prova all'inizio del rapporto di lavoro, che non potrà superare 6 mesi;
- alla possibilità di accettare un impiego in parallelo con un altro datore di lavoro; eventuali restrizioni a tale diritto devono essere giustificate da motivi oggettivi;
- alla comunicazione, con un preavviso ragionevole, del momento in cui dovrà essere svolto il lavoro, in particolare nel caso di lavoratori con orari di lavoro imprevedibili e con contratti a chiamata;
- a misure efficaci che prevengano l'abuso dei contratti a zero ore;
- a una risposta scritta a seguito di una richiesta di trasferimento a un altro lavoro più sicuro;
- a una formazione obbligatoria gratuita relativa al posto di lavoro nei casi in cui il datore di lavoro sia tenuto a fornirla.

Secondo le stime altri 2-3 milioni di lavoratori in condizioni di lavoro precarie e non standard, tra cui i lavoratori a tempo parziale, temporaneo e a chiamata, godranno ora del diritto all'informazione sulle proprie condizioni di lavoro e di una nuova protezione, come il diritto a una maggiore prevedibilità dell'orario di lavoro. La direttiva rispetta al contempo la flessibilità del lavoro non standard, salvaguardandone così i benefici per i lavoratori e i datori di lavoro. Anche i datori di lavoro beneficeranno della direttiva: quest'ultima garantisce che la protezione dei lavoratori rimanga in linea con gli ultimi sviluppi dei mercati del lavoro, riducendo gli ostacoli amministrativi per i datori di lavoro - ad esempio consentendo di fornire informazioni per via elettronica - e creando condizioni di parità tra i datori di lavoro nell'UE, per permettere una concorrenza leale basata sullo stesso livello minimo di diritti del lavoro. Gli Stati membri sono tenuti a recepire la direttiva nel diritto nazionale entro il 1° agosto. Come prossimo passo la Commissione valuterà la completezza e la conformità delle misure nazionali notificate da ciascuno Stato membro e interverrà se e quando necessario.



Contesto

Nel pilastro europeo dei diritti sociali sono elencati come principi essenziali per condizioni di lavoro eque un'"occupazione flessibile e sicura" e "informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento". Il pilastro sancisce che i lavoratori hanno il diritto di essere informati per iscritto all'inizio del rapporto di lavoro dei diritti e degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e delle condizioni del periodo di prova. La nuova direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (UE/2019/1152) sostituisce la direttiva sulle dichiarazioni scritte (91/533/CEE) in vigore dal 1991, che riconosceva ai lavoratori all'inizio di un nuovo impiego il diritto di ricevere per iscritto informazioni in merito agli aspetti essenziali del rapporto di lavoro. Le norme adottate nel 2019 a livello dell'UE al fine di migliorare l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza dovranno essere recepite dagli Stati membri entro il 2 agosto 2022.

(Fonte Commissione Europea)

2. Vaccini anti COVID-19: accordo tra la Commissione e Moderna sui calendari di consegna

La Commissione europea e Moderna hanno raggiunto un accordo per affrontare meglio le esigenze degli Stati membri per i vaccini anti COVID-19 nel periodo tardo estivo e invernale.

Ciò garantirà alle autorità nazionali l'accesso ai vaccini, compresi i vaccini adattati alle varianti eventualmente autorizzati, quando ne avranno bisogno per le loro campagne di vaccinazione e per



sostenere i loro partner globali. L'accordo adeguerà i calendari di consegna contrattuali inizialmente concordati. La consegna delle dosi inizialmente previste per l'estate sarà posticipata a settembre e nel periodo autunnale e invernale 2022, quando è più probabile che gli Stati membri avranno bisogno di scorte supplementari di vaccini per le campagne nazionali e per onorare i loro impegni di solidarietà internazionale. L'accordo garantisce inoltre che, in caso di autorizzazione all'immissione in commercio di uno o più vaccini adattati, gli Stati membri possano scegliere di ricevere tali vaccini adattati nell'ambito del contratto in essere. In questo contesto, su

richiesta di alcuni Stati membri, l'accordo garantisce anche la consegna da parte di Moderna di ulteriori 15 milioni di dosi di candidati booster anti Omicron, previa autorizzazione all'immissione in commercio entro termini che consentano agli Stati membri di utilizzare tali dosi per le loro campagne di vaccinazione. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"In vista dei prossimi mesi autunnali e invernali sarà essenziale aumentare i tassi di vaccinazione e di richiamo contro la COVID-19. Per garantire al meglio la nostra preparazione comune, gli Stati membri devono disporre degli strumenti necessari, compresi i vaccini adattati alle varianti, quando saranno eventualmente autorizzati dall'Agenzia europea per i medicinali. Questo accordo garantirà agli Stati membri l'accesso alle dosi di vaccino di cui hanno bisogno al momento opportuno per proteggere i cittadini."*



Contesto

Nel 2020 l'Unione europea ha investito massivamente nella produzione globale di svariati vaccini anti COVID-19. Era essenziale poter disporre di vaccini quanto prima e nelle quantità necessarie, il che ha richiesto ingenti investimenti prima ancora di sapere se sarebbero stati efficaci. La decisione di correre questo rischio nel 2020 ha chiaramente dato i suoi frutti, visto il grande successo che ha avuto lo sviluppo dei vaccini: gli Stati membri hanno avuto pari accesso a vaccini sicuri ed efficaci non appena possibile e nelle quantità necessarie, il che ha permesso di garantire a tutti i cittadini vaccinazioni primarie e richiami, di salvare vite umane e attenuare le ripercussioni della pandemia sulla vita sociale ed economica. Inoltre un gran numero di questi vaccini potrebbe servire anche a sostenere gli sforzi globali contro la pandemia. A fine luglio 2022 l'UE aveva esportato oltre 2,4 miliardi di dosi di vaccino in 168 paesi. Gli Stati membri hanno condiviso oltre 478 milioni di dosi, 406 milioni delle quali sono già pervenute ai paesi destinatari (circa l'82 % tramite COVAX). Al tempo stesso gli Stati membri devono continuare a garantire scorte strategiche di vaccini per poter far fronte ad una eventuale evoluzione epidemiologica del virus, date le incertezze circa la sua evoluzione e il suo impatto futuro. La strategia dell'UE sui vaccini dà agli Stati membri la certezza di disporre della fornitura di cui hanno bisogno, anche di vaccini adattati.

(Fonte Commissione Europea)

3. Raccolta di contributi sull'efficacia dell'esenzione per i consorzi di trasporto marittimo di linea

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare contributi sull'efficacia del quadro giuridico dell'UE che esenta i consorzi di trasporto marittimo di linea dalle norme antitrust dell'UE (regolamento di esenzione per categoria per i consorzi detto anche "regolamento CBER").

La Commissione ha anche inviato alle parti interessate della catena di approvvigionamento del trasporto marittimo di linea (vettori, caricatori e spedizionieri, operatori portuali e dei terminali) questionari mirati sull'impatto dei consorzi di compagnie di trasporto marittimo di linea, nonché del regolamento CBER, sulle loro attività dal 2020 a oggi. Le parti interessate dispongono di otto settimane di tempo, fino al 3 ottobre 2022, per presentare osservazioni.

La valutazione

Le norme antitrust dell'UE vietano generalmente accordi tra imprese che restringano il gioco della concorrenza. Tuttavia, il regolamento CBER consente alle compagnie di navigazione con una quota di

mercato combinata inferiore al 30% di concludere, a determinate condizioni, accordi di cooperazione per fornire servizi di trasporto merci in comune, noti anche come "consorzi". Il regolamento CBER scadrà il 25 aprile 2024. La Commissione deve pertanto valutare il funzionamento del regolamento dal 2020 ad oggi. I contributi sollecitati e i questionari mirati sono elementi della valutazione del regolamento CBER. I riscontri raccolti dalla Commissione integreranno gli elementi di prova raccolti nell'ambito delle attività di monitoraggio settoriale. Negli ultimi due anni la Commissione ha intrattenuto scambi regolari con operatori del mercato quali caricatori, spedizionieri e vettori, nonché con le autorità garanti della concorrenza e di regolamentazione in Europa, negli Stati Uniti e in altre giurisdizioni, sulle sfide cui deve far fronte il settore del trasporto marittimo. A dicembre 2021, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio settoriale, la Commissione ha inoltre avviato un'indagine conoscitiva inviando questionari ai vettori attivi nei trasporti da e verso l'UE per raccogliere informazioni di mercato, in particolare sugli effetti della pandemia di coronavirus sulle loro operazioni e sulla catena di approvvigionamento marittimo.

Prossime tappe

Le parti interessate possono presentare le loro osservazioni in risposta all'invito a presentare contributi e ai questionari mirati entro il 3 ottobre 2022. La valutazione aiuterà la Commissione a decidere se il regolamento CBER debba scadere o essere nuovamente prorogato, con o senza modifiche. La Commissione presenterà una sintesi dei risultati della valutazione in un documento di lavoro dei suoi servizi, che dovrebbe essere pubblicato nell'ultimo trimestre del 2022. Tutti i dettagli relativi alla valutazione sono disponibili [qui](#).



Contesto

I servizi di trasporto marittimo di linea provvedono al trasporto marittimo regolare di linea di merci non alla rinfusa (quasi sempre in container) su una rotta specifica. Svolgono un ruolo essenziale nel commercio dell'UE e per l'economia dell'UE nel suo complesso. Richiedono investimenti significativi e, di conseguenza, vengono regolarmente forniti da diverse società di navigazione che collaborano nell'ambito di "consorzi". L'articolo 101, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") vieta gli accordi tra imprese che restringano il gioco della concorrenza. Tuttavia, l'articolo 101, paragrafo 3, TFUE consente di dichiarare tali accordi compatibili con il mercato interno purché contribuiscano a migliorare la produzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere il progresso tecnico o economico, pur riservando agli utilizzatori una congrua parte dell'utile che ne deriva, senza eliminare la concorrenza. Il regolamento (CE) n. 246/2009 del Consiglio prevede che, conformemente alle disposizioni dell'articolo 101, paragrafo 3, TFUE, la Commissione possa esentare i consorzi dall'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 1, TFUE per un periodo massimo di cinque anni, con possibilità di proroga. Di conseguenza, nel 2009 la Commissione ha adottato il regolamento CBER (regolamento (CE) n. 906/2009 della Commissione), che stabilisce le condizioni specifiche per tale esenzione. In particolare, queste condizioni mirano a garantire che i clienti beneficino di una congrua parte dei vantaggi che ne derivano. La Commissione ha prorogato la validità del regolamento CBER nel 2014 e nel 2020. La proroga del 2020 era stata decisa perché dalla valutazione era emerso che, nonostante l'evoluzione del mercato (maggiore consolidamento, concentrazione, mutamenti tecnologici, aumento delle dimensioni delle navi), il regolamento CBER era ancora adatto allo scopo, in linea con l'approccio in materia di definizione delle politiche della Commissione "Legiferare meglio", e aveva conseguito i propri obiettivi. Inoltre, gli accordi di consorzio che soddisfacevano le condizioni stabilite nel regolamento CBER continuavano a soddisfare anche le condizioni di cui all'articolo 101, paragrafo 3, TFUE. Più specificamente, la Commissione ha constatato che il regolamento di esenzione per categoria per i consorzi ha determinato incrementi di efficienza per i vettori, che potevano utilizzare meglio la capacità delle navi e offrire più collegamenti. L'esenzione si applicava solo ai consorzi con una quota di mercato non superiore al 30% e i cui membri erano liberi di fissare autonomamente i prezzi. In tale contesto, gli incrementi di efficienza si sono tradotti in prezzi più bassi e in una migliore qualità del servizio per i consumatori. Nello specifico, la valutazione ha evidenziato che negli ultimi anni sia i costi per i vettori sia i prezzi per i clienti per unità equivalente a venti piedi (TEU) sono diminuiti di circa il 30%, senza variazioni nella qualità del servizio. La proroga è stata tuttavia limitata a quattro anni, rispetto alla tradizionale durata di 5 anni del regolamento CBER, per poter reagire più rapidamente in caso di mutamenti delle condizioni di mercato.



(Fonte Commissione Europea)

4. Aiuti di Stato: la CE approva il regime italiano a sostegno della produzione di biometano

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime nazionale, messo a disposizione attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, inteso a sostenere la costruzione e la gestione di impianti di produzione di biometano nuovi o convertiti.

La misura rientra nella strategia dell'Italia per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare la sua quota di energie rinnovabili. Il regime contribuirà inoltre agli obiettivi del piano REPowerEU di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi e di portare avanti rapidamente la transizione verde. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Il regime di aiuti italiano che abbiamo approvato promuoverà la produzione dell'UE di biometano sostenibile da utilizzare nei settori dei trasporti e del riscaldamento, in linea con il piano REPowerEU. La misura di aiuto italiana, che sarà in parte finanziata dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, aiuterà l'Italia a conseguire i suoi obiettivi di riduzione delle emissioni, a ridurre la sua*



dipendenza dai combustibili fossili russi e a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas, limitando nel contempo le possibili distorsioni della concorrenza."

Il regime italiano

Il regime notificato dall'Italia, in essere fino al 30 giugno 2026, sarà parzialmente finanziato con il dispositivo per la ripresa e la resilienza, a seguito della valutazione positiva, effettuata dalla Commissione e adottata dal Consiglio, del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia. Il regime

sosterrà la produzione di biometano sostenibile da immettere nella rete nazionale del gas per essere utilizzato nei settori dei trasporti e del riscaldamento. In particolare, la misura è volta a promuovere la costruzione e il funzionamento di impianti di produzione di biometano nuovi o convertiti in Italia. Per poter beneficiare di un aiuto nell'ambito del regime, la produzione di biometano deve essere conforme ai requisiti stabiliti nella direttiva dell'UE sulle energie rinnovabili. Affinché il biometano sia utilizzato specificamente nel settore dei trasporti, solo la produzione di biometano avanzato, il carburante più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, sarà ammissibile agli aiuti per aiutare l'UE a conseguire i suoi obiettivi in materia di clima ed energia. L'aiuto sarà concesso cumulativamente sotto forma di: sovvenzioni agli investimenti, con un bilancio totale di 1,7 miliardi di €, che saranno versati a tutti i progetti finanziati al termine della fase di costruzione. L'importo dell'aiuto per progetto coprirà fino al 40% dei costi di investimento ammissibili; tariffe di incentivazione, con un bilancio stimato di 2,8 miliardi di €, da pagare durante la fase operativa dei progetti, per un periodo di 15 anni. Le tariffe di incentivazione, espresse in EUR/MWh, saranno determinate in una gara d'appalto competitiva secondo il principio dell'offerta a pagamento. Il sostegno coprirà la differenza tra le tariffe di incentivazione e l'evoluzione dei prezzi del gas e sarà erogato su base mensile. In caso di aumenti elevati del prezzo del gas, è in atto un meccanismo di recupero che consente il rimborso di qualsiasi importo superiore alle tariffe di incentivazione. I progetti saranno selezionati mediante una procedura di gara trasparente e non discriminatoria, in cui i beneficiari concorreranno per l'importo più basso della tariffa di incentivazione necessaria per la realizzazione di un singolo progetto. Il primo invito a presentare progetti inizierà a partire dal 2022. Al fine di beneficiare dei finanziamenti attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, la costruzione o la trasformazione di impianti di produzione di biometano devono essere completate entro il 30 giugno 2026.

Valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il regime alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"), che consente ai paesi dell'UE di sostenere lo sviluppo di talune attività economiche a determinate condizioni, e della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia 2022. I Servizi della Commissione hanno rilevato quanto segue: il regime favorisce lo sviluppo di talune attività economiche, in particolare la produzione di biometano sostenibile; l'aiuto produce un effetto di incentivazione, in quanto, senza il sostegno pubblico, i beneficiari non realizzerebbero gli investimenti nella produzione sostenibile di biometano nella stessa misura; la misura ha un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi all'interno dell'UE. In particolare, è necessario e opportuno ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione verde. È inoltre proporzionato e gli effetti negativi sulla concorrenza e sugli scambi nell'UE saranno limitati, considerando le dimensioni dei progetti, gli importi degli aiuti e le caratteristiche del settore; Saranno inoltre previste le necessarie misure di salvaguardia che limitano al minimo l'aiuto, tra cui una procedura

di gara competitiva per la concessione dell'aiuto e un meccanismo di recupero in caso di aumenti dei prezzi di mercato. Su queste basi la Commissione ha approvato la misura in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Informazioni generali

Tutti gli investimenti e le riforme che comportano aiuti di Stato, anche quelli previsti dai piani nazionali per la ripresa e la resilienza presentati nel contesto dell'RRF, devono essere notificati alla Commissione per approvazione preventiva, a meno che non soddisfino le condizioni di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato. La Commissione valuta in via prioritaria i provvedimenti che comportano aiuti di Stato contenuti nei piani nazionali per la ripresa presentati nel contesto dell'RRF e, per facilitare la rapida attuazione del dispositivo, ha fornito orientamenti e sostegno agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali. Allo stesso tempo, nel processo decisionale la Commissione si accerta che le norme applicabili in materia di aiuti di Stato siano rispettate, al fine di garantire la parità di condizioni nel mercato unico e assicurarsi che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza siano utilizzati in modo da ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e non escludere gli investimenti privati. La disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia 2022 fornisce orientamenti sul modo in cui la Commissione valuterà la compatibilità della tutela dell'ambiente, compresa la protezione del clima, e delle misure di aiuto per l'energia soggette all'obbligo di notifica di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE. I nuovi orientamenti, applicabili a partire da gennaio 2022, creano un quadro flessibile e idoneo allo scopo per aiutare gli Stati membri a fornire il sostegno necessario per conseguire gli obiettivi del Green Deal in modo mirato ed efficace sotto il profilo dei costi. Le norme comportano un allineamento agli importanti obiettivi e traguardi UE stabiliti nel Green Deal europeo e ad altre recenti modifiche normative nei settori dell'energia e dell'ambiente e tengono conto della crescente importanza della protezione del clima. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.100704 nel registro degli aiuti di Stato nella sezione del sito web della Commissione dedicata alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

5. Nuove opportunità di finanziamento per progetti nel settore dello sport

La Commissione lancia due nuovi inviti a presentare proposte nel settore dello sport: l'azione preparatoria dell'UE per "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura", con un bilancio totale di 1,95 milioni di euro, e il progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa", con un bilancio totale di 1,44 milioni di euro.

Un'occasione, per le organizzazioni sportive, di individuare idee innovative e sviluppare e promuovere nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica più in linea con le esigenze dei cittadini. La Commissaria Mariya **Gabriel** ha dichiarato: *"Non vedo l'ora di conoscere le idee innovative che il movimento dello sport di base proporrà nelle candidature per l'azione preparatoria. Con il nuovo progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta" la Commissione ribadisce il suo impegno a favore dello sport verde. Entrambi gli inviti mostrano la nostra volontà di incoraggiare modi innovativi e più sostenibili di praticare sport. L'azione preparatoria "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura" mira a incoraggiare il settore sportivo a migliorare la sua offerta attraverso creatività, innovazione e nuove pratiche. Gli obiettivi del nuovo progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa" consistono nell'ispirare i cittadini dell'UE ad adottare comportamenti sostenibili grazie al potere comunicativo dello sport, ai suoi principali eventi e ai suoi principali modelli. Le azioni sostenute nell'ambito di questo progetto contribuiranno anche all'attuazione dell'iniziativa Nuovo Bauhaus europeo. Gli inviti a presentare proposte, gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), saranno aperti fino al **12 ottobre**. Visita il [sito web dell'EACEA](#) per consultare l'elenco dei progetti finanziati nell'ambito di precedenti progetti pilota e azioni preparatorie.*



(Fonte: Commissione Europea)

6. Condanna della Russia per violazione delle norme in materia di aviazione

La Commissione accoglie con soddisfazione la decisione presa dall'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) di chiedere alla Federazione russa di cessare immediatamente le violazioni delle norme internazionali in materia di aviazione, al fine di salvaguardare la sicurezza dell'aviazione civile.

La decisione dell'ICAO fa riferimento alla violazione dello spazio aereo sovrano dell'Ucraina nel contesto della guerra di aggressione della Russia come pure alla violazione deliberata e continua di varie prescrizioni di sicurezza nel tentativo, da parte del governo russo, di eludere le sanzioni dell'UE. Tra queste violazioni figurano la doppia immatricolazione illegale in Russia di aeromobili rubati a società di leasing e l'autorizzazione data a compagnie aeree russe a utilizzare tali aeromobili su rotte internazionali senza un certificato di aeronavigabilità, il certificato di sicurezza necessario, valido. Adina **Vălean**, Commissaria responsabile per i Trasporti, ha dichiarato: *"È estremamente importante, per la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi, che tutti i paesi difendano il sistema internazionale dell'aviazione*



basato su norme. La Russia continua a non rispettare le norme fondamentali dell'aviazione internazionale e a ordinare alle proprie compagnie aeree di operare in contrasto con tali norme. Accolgo con soddisfazione la chiara condanna espressa dal Consiglio dell'ICAO, che riflette la gravità delle azioni intraprese dalla Russia." L'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** ha dichiarato: *"Obiettivo delle sanzioni dell'UE, che si aggiungono a tutte le altre azioni che abbiamo adottato, è porre fine all'invasione sconsiderata e disumana dell'Ucraina da parte della Russia. In tale contesto*

esprimo il mio apprezzamento per la relazione dell'ICAO, in cui si segnala un altro esempio di palese inosservanza da parte della Russia delle norme e regole internazionali, che mette a rischio la vita delle persone, compresi i cittadini russi." L'ICAO ha informato i suoi 193 Stati membri della palese inosservanza, da parte della Russia, di regole fondamentali del diritto internazionale dell'aviazione e sottoporrà la questione alla prossima Assemblea generale, che si terrà dal 27 settembre al 7 ottobre 2022.



Contesto

L'ICAO è stata la prima agenzia delle Nazioni Unite a condannare l'invasione russa dell'Ucraina e da allora ha adottato una serie di misure. Il 15 giugno 2022, nel suo ruolo di autorità mondiale di sorveglianza della sicurezza, il Segretariato dell'ICAO ha segnalato una criticità significativa in materia di sicurezza riguardante la Federazione russa per il trattamento degli aeromobili rubati. La segnalazione di una criticità significativa in materia di sicurezza è una misura che l'ICAO riserva solo alle violazioni più gravi delle norme internazionali di sicurezza. La decisione dell'organo direttivo dell'ICAO, il Consiglio dell'ICAO, è stata adottata il 22 giugno 2022: ha una portata più ampia rispetto a quanto è oggetto della segnalazione di una criticità significativa in materia di sicurezza e comprende anche le violazioni dello spazio aereo da parte della Russia. La questione sarà inoltre all'ordine del giorno della 41^a Assemblea dell'ICAO prevista per settembre/ottobre del 2022. L'ICAO tutela il sistema internazionale dell'aviazione civile. Gli Stati che ne fanno parte, e in particolare i membri del Consiglio dell'ICAO, devono rispettare le norme. Se un membro del Consiglio dell'ICAO agisce contro questi principi è messa a rischio la credibilità generale dell'agenzia.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Presentata la Deep Dive: prevenzione e contrasto della povertà minorile in Italia

L'UNICEF, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, nel quadro delle attività legate alla promozione della Garanzia infanzia e del suo Piano attuativo, presentano la Deep Dive, un'analisi predisposta per la Commissione europea, che esamina le politiche esistenti al 2021 per prevenire e contrastare la povertà e l'esclusione sociale dei minorenni in Italia.

L'analisi, funzionale alla redazione del Piano di azione nazionale sul Sistema europeo di garanzia per i bambini vulnerabili, individua i minorenni maggiormente bisognosi e dunque i potenziali beneficiari della Garanzia infanzia. Lo studio, concordato nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro interministeriale per l'implementazione dell'esperienza pilota della *Child Guarantee* in Italia e commissionato dall'UNICEF all'Istituto Cattaneo in consorzio con *Learn More* e *Codici*, ha rappresentato un valido

supporto nel processo di redazione, coordinato dalla Coordinatrice nazionale On. Anna Maria Serafini e condotto in seno al gruppo di lavoro “Politiche e interventi sociali in favore dei minorenni in attuazione della Child Guarantee” del Piano d’Azione Nazionale della Garanzia infanzia sottoposto, in data 30 marzo 2022, dal Governo italiano alla Commissione europea, fornendo osservazioni utili anche per la prossima fase di implementazione. L’analisi ribadisce la necessità di prestare maggiore attenzione alle categorie più vulnerabili, facendo emergere come ancora oggi **bambine/i e adolescenti restino una delle categorie più esposte al rischio di povertà: circa 1 su 7 vive in povertà assoluta, per 1 su 3 resta alto invece il rischio di povertà ed esclusione sociale.** Il rischio è ancora più alto se si considerano le famiglie numerose e quelle monogenitoriali. Conta anche il fattore territoriale con le famiglie del Sud-Italia maggiormente esposte. Tra i più colpiti, anche gruppi caratterizzati da vulnerabilità specifiche tra cui minorenni con problemi di salute mentale, con background migratorio e con disabilità. Queste categorie sono infatti spesso penalizzate dalla mancanza di servizi specifici o da barriere all’accesso ai servizi. In questo ambito **la Deep Dive riconosce nell’Assegno unico e universale per i figli (AUUF), in vigore da marzo 2022, un importante strumento che contribuisce a ridurre l’incidenza della povertà tra le persone minorenni.** L’analisi evidenzia che per effetto dell’AUUF l’incidenza della povertà più grave, con linea al 40%, diminuirebbe per le persone minorenni di 3,2 punti percentuali (da 9,5% a 6,3%), molto di più rispetto al complesso della popolazione (da 7,2% a 6,2%), tanto da ridurre il rischio di grave povertà tra le persone minorenni allo stesso livello di quello del totale dei residenti, prima estremamente più alto per le persone minorenni rispetto agli adulti: un elemento certamente positivo in termini di efficacia dell’intervento. L’AUUF anticipa una strategia di riforma più ampia contenuta nel “Family act” approvata con la legge 7 aprile 2022, n. 32 recante “Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia”. La Deep Dive conferma quanto già ampiamente oggetto di attenzione da parte della programmazione del Piano nazionale degli Interventi e dei servizi sociali e accolto nei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) e nelle azioni di sistema da questo previsti, e cioè il carattere multidimensionale della povertà minorile, che va letta tenendo conto sia di tutte le deprivazioni - in termini di diritti - a cui possono andare incontro i soggetti interessati, sia delle dinamiche che si innescano di generazione in generazione, tramandando condizioni di difficoltà da cui è difficile emanciparsi senza interventi adeguati. L’analisi sostiene e valorizza le strategie di intervento definite nel 5° Piano nazionale di azioni e interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022- 2023, elaborato dall’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza e approvato con D.P.R. 25 gennaio 2022, ed in particolare l’importanza di investire nell’accessibilità equa e sostenibile dei servizi per contrastare la povertà e l’esclusione sociale. Lo studio evidenzia gli effetti positivi legati agli investimenti che il PNRR opera nei servizi educativi della prima infanzia: 2,4% delle risorse totali previste, pari a € 4,6 miliardi, che consentono, di creare di 264.480 nuovi posti nido, aumentando di oltre il 50 % per cento l’attuale copertura pubblica nella fascia di età 0-3 anni. Grazie all’avviso pubblicato a dicembre 2022, gli enti locali hanno presentato candidature sufficienti ad impiegare le risorse stanziare, che integrano quelle nazionali del Fondo asili nido e scuole dell’infanzia, istituito presso il Ministero dell’interno (2.5 miliardi per il periodo 2021-2034), per le quali, il 31 marzo 2022, è stato emanato dal Ministero dell’interno il decreto di ammissione definitiva a finanziamento di alcuni enti locali, a seguito dell’avviso pubblico pubblicato il 22 marzo 2021. L’analisi evidenzia inoltre **gli investimenti da fare nelle cinque aree di intervento indagate dalla Raccomandazione europea che istituisce la Garanzia per l’infanzia approvata a giugno 2021 – educazione e cura della prima infanzia, istruzione, salute, alimentazione e abitazione –** per cui in molti casi la spesa pubblica stanziata a livello nazionale a favore di misure di prevenzione e contrasto va ulteriormente rafforzata per cercare di mantenere uno standard coerente con la media europea. Come dimostrato negli anni, i trasferimenti monetari pur avendo un impatto estremamente positivo, vanno necessariamente accompagnati anche da adeguati investimenti in termini di protezione sociale, volti cioè a migliorare disponibilità, qualità e canali di accesso ai servizi. L’integrazione dei servizi sociali, sanitari ed educativi rimane ancora un tema cruciale, al centro anche della Raccomandazione europea. L’analisi ribadisce l’importanza di **rimettere al centro dell’agenda politica i gruppi più vulnerabili e di favorire l’accesso universale ai servizi a tutela dei diritti di bambine, bambini, adolescenti e giovani, contrastando le disuguaglianze e la trasmissione intergenerazionale della povertà e dell’esclusione.**



(Fonte: Commissione Europea)

8. Come proteggersi dalla criminalità informatica

La criminalità informatica è un problema crescente in un mondo sempre più connesso. Ecco alcuni consigli per proteggersi online.

La trasformazione digitale dell'economia e della società sta creando opportunità e sfide e la sicurezza informatica sta diventando sempre più importante a livello sociale e personale. I criminali informatici fanno uso di pratiche dannose, tra cui il phishing e l'installazione di malware, per rubare dati personali e accedere a vari dispositivi riuscendo così a entrare ad esempio nei conti correnti bancari e nelle banche dati delle organizzazioni e peggio ancora.

Che cosa fare per proteggersi online

L'UE è al lavoro per migliorare la sicurezza informatica, ma affidarsi alle raccomandazioni di seguito può essere d'aiuto per rimanere al sicuro durante la navigazione su Internet e quando si lavora da remoto. Fate attenzione a email, SMS e telefonate indesiderate, soprattutto se vi viene richiesto di



aggiurare le normali procedure di sicurezza a causa della crisi. I malintenzionati sanno che è più facile ingannare le persone che i sistemi informatici complessi. È anche importante ricordare che banche, notai e avvocati non richiedono mai di rivelare le proprie password. Mettete in sicurezza la rete internet. È bene cambiare la password predefinita della rete Wi-Fi e usarne una più sicura. Inoltre è meglio collegare pochi dispositivi alla rete e soltanto quelli ritenuti più affidabili. Rafforzate le password. Password lunghe e complesse e che includono numeri, lettere e caratteri speciali sono più sicure.

Protegete i vostri dispositivi. È importante aggiornare tutti i sistemi e le applicazioni e installare un software antivirus che venga regolarmente aggiornato. Famiglia e ospiti. Bambini e altri membri della famiglia possono accidentalmente cancellare o modificare informazioni o infettare il vostro dispositivo. Per questo è importante non fare utilizzare a nessun altro i dispositivi usati per il lavoro.

Le misure europee per la cybersicurezza

La Commissione europea, l'Agenzia dell'UE per la cybersicurezza, la squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie europee (CERT-UE), Europol e altre istituzioni europee sono impegnate nella lotta contro la criminalità informatica. Il Parlamento europeo sostiene da tempo misure per garantire la sicurezza della rete internet dal momento che le reti, i sistemi e servizi informativi svolgono un ruolo vitale nella società. I negozianti del Parlamento e del Consiglio hanno recentemente raggiunto un accordo su norme globali per rafforzare la resilienza a livello dell'UE alle operazioni informatiche ostili.

(Fonte: Parlamento Europeo)

9. Prestiti al consumo: perché è necessario aggiornare le regole Ue

I deputati sostengono l'aggiornamento delle norme europee sul credito al consumo per proteggere i consumatori nelle nuove opzioni digitali e nella difficile situazione economica.

I prestiti al consumo sono prestiti per l'acquisizione di beni o servizi. In genere vengono utilizzati per spese proprie o familiari come l'acquisto di un veicolo, in beni per la casa o per i viaggi.

Norme europee vigenti

Le attuali norme, contenute nella Direttiva sul credito al consumo, mirano a garantire la tutela dei consumatori e a promuovere lo sviluppo del mercato interno del credito. La legge si applica ai contratti in cui l'istituto finanziario concede un credito di importo superiore a 200 euro e inferiore a 75.000 euro a un consumatore. Le regole richiedono ai prestatori di fornire informazioni in modo che i mutuatari possano confrontare le offerte e prendere decisioni informate. I consumatori hanno 14 giorni di tempo per rescindere un contratto di credito e possono rimborsare anticipatamente il prestito, riducendone così il costo. Il Parlamento vuole che queste regole, approvate nel 2008, vengano aggiornate.

Perché è necessario un aggiornamento delle norme?

Le attuali difficoltà economiche vanno di pari passo con l'aumento della richiesta di prestiti. Inoltre, la digitalizzazione ha cambiato il settore del credito: hanno fatto la loro comparsa sul mercato nuovi operatori, come ad esempio le piattaforme di prestito tra privati, che offrono contratti di credito in diverse forme e nuovi prodotti, e i prestiti a breve termine ma ad alto costo. Questa facilità di accesso al credito e la sua diffusione si traduce, ad esempio, nel proliferare di richieste di piccoli prestiti online, che possono rivelarsi costosi o inadatti. Questo impone anche l'esigenza di affrontare le nuove modalità di divulgazione digitale delle informazioni e di valutazione dell'affidabilità creditizia dei consumatori che utilizzano sistemi di IA e dati non tradizionali. Le attuali norme attuali non offrono sufficiente tutela nel

senso che: da un lato non sono armonizzate tra i paesi dell'UE e dall'altro espongono i consumatori all'eccessivo indebitamento.

Nuove norme sul credito al consumo

La commissione parlamentare per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) ha approvato il 12 luglio 2022 la sua [relazione sulle nuove regole](#). I deputati hanno proposto che i prestatori siano obbligati a fornire ai consumatori le informazioni di base, in modo più trasparente e consentire loro di accedere da qualsiasi dispositivo, compresi i telefoni cellulari. Inoltre è stato sottolineato che la pubblicità del credito non dovrebbe incoraggiare i consumatori con tendenza all'indebitamento eccessivo, a richiedere un credito ma dovrebbe contenere piuttosto un messaggio chiaro sul costo della richiesta di un prestito. Per aiutare a determinare se un prestito sia adatto alle esigenze e ai mezzi di una persona, i membri del Parlamento vogliono che, prima che il prestito venga concesso, siano richieste informazioni come gli obblighi attuali o il costo della vita. Tuttavia, hanno sottolineato che i dati personali, come quelli presenti sui social network o quelli di natura sanitaria, non dovrebbero essere presi in considerazione. I deputati hanno proposto che le nuove regole coprano crediti fino a 150.000 euro, e che ogni paese possa fissare un limite massimo secondo le condizioni locali. Le misure puntano a regolare le possibilità di scoperti e l'eccesso di crediti, fenomeni sempre più comuni. I primi si riferiscono al contratto di credito attraverso il quale un prestatore mette a disposizione di un consumatore fondi che superano il saldo del conto corrente del consumatore. L'*overshoot* (o sforamento) è uno scoperto tacitamente accettato in base al quale un prestatore mette a disposizione di un consumatore fondi in eccesso rispetto al saldo del conto corrente del consumatore o alla struttura di scoperto concordata. Secondo i membri del PE, i paesi dell'UE devono decidere se applicare le regole del credito al consumo ad alcune tipologie di prestiti come quelli inferiori a 200 euro, quelli senza interessi e quelli che devono essere rimborsati entro tre mesi e con spese minime.



Prossimi passi

Il Parlamento voterà la relazione in una delle prossime sessioni plenarie, dopodiché i negoziatori potranno avviare i colloqui con Consiglio e Commissione sul testo legislativo finale.

(Fonte: Parlamento Europeo)

10. Economia circolare: in che modo l'UE intende realizzarla entro il 2050?

Scopri il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare e le misure aggiuntive proposte dai deputati per ridurre i rifiuti e rendere i prodotti più sostenibili.

Se si continuano a sfruttare le risorse allo stesso ritmo di oggi, entro il 2050 ci sarà bisogno delle risorse di tre pianeti. Le risorse limitate e i cambiamenti climatici rendono necessario il passaggio da una società del tipo "produzione-consumo-scarto" a una volta a un'economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile dal punto di vista ambientale, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare entro il 2050. La crisi attuale ha evidenziato le debolezze nelle catene delle risorse e del valore, colpendo le PMI e l'industria. L'economia circolare taglierebbe le emissioni di CO₂, stimolando allo stesso tempo la crescita economica e creando opportunità di lavoro.



La crisi attuale ha evidenziato le debolezze nelle catene delle risorse e del valore, colpendo le PMI e l'industria. L'economia circolare taglierebbe le emissioni di CO₂, stimolando allo stesso tempo la crescita economica e creando opportunità di lavoro.

Il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare

In linea con l'obiettivo dell'UE di neutralità climatica entro il 2050 previsto dal Green Deal, nel marzo 2020 la Commissione europea ha proposto il primo

pacchetto di misure per accelerare la transizione verso un'economia circolare, come annunciato nel Piano d'azione per l'economia circolare. Le proposte includono il potenziamento dei prodotti sostenibili, la responsabilizzazione dei consumatori verso la transizione verde, la revisione del regolamento sui materiali da costruzione e una strategia sui tessuti sostenibili. Nel voto del 9 febbraio

2021, il Parlamento europeo ha richiesto norme più severe sul riciclo con obiettivi vincolanti da raggiungere entro il 2030 per l'uso e il consumo di materiali.

Il passaggio ai prodotti sostenibili

Per realizzare un mercato europeo di prodotti sostenibili, neutrali per il clima ed efficienti dal punto di vista delle risorse, la Commissione propone un'estensione della Direttiva per la progettazione ecocompatibile anche ai prodotti non connessi all'energia e per creare passaporti di prodotto digitali, con l'obiettivo di condividere tutte le informazioni rilevanti lungo il ciclo di vita del prodotto. I deputati hanno approvato anche delle iniziative per combattere l'obsolescenza programmata, migliorare la durata e la riparabilità dei prodotti e rendere più forti i diritti dei consumatori con il "diritto alla riparazione". È stata inoltre sottolineata l'importanza del diritto dei consumatori di essere correttamente informati sull'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi che comprano ed è stato richiesto alla Commissione di preparare delle proposte per combattere la pratica scorretta del "greenwashing" (ossia la falsa politica di sostenibilità di un'azienda).

Il passaggio all'economia circolare dei settori cruciali

La circolarità e la sostenibilità devono essere integrate in tutte le fasi della catena del valore per raggiungere un'economia completamente circolare: dalla progettazione alla produzione, fino al consumatore. Il piano d'azione della Commissione europea ha stabilito sette aree chiave, essenziali per raggiungere un'economia circolare: plastica; tessile; rifiuti elettronici; cibo e acqua; imballaggi; batterie e veicoli; edifici e costruzioni.

Plastica

I deputati hanno promosso la strategia europea per la plastica nell'economia circolare, che eliminerebbe gradualmente anche l'uso delle microplastiche. *Per saperne di più sulla [strategia dell'UE per ridurre i rifiuti di plastica](#).*

Tessile

L'industria tessile fa uso di molte materie prime e di acqua, a fronte di meno dell'1% di materiale riciclato. La strategia UE per tessuti sostenibili e circolari presentata dalla Commissione a marzo 2020 mira a garantire che i prodotti tessili presenti sul mercato UE sia durevoli e riciclabili, realizzati il più possibile con fibre riciclate e privi di sostanze nocive entro il 2030. I deputati si sono espressi a favore di nuove misure per contrastare la perdita di microfibre e introdurre standard più severi sull'uso dell'acqua. *Per saperne di più sull'[impatto della produzione e dei rifiuti tessili sull'ambiente](#).*

Elettronica e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

I rifiuti elettronici ed elettrici rappresentano il flusso di rifiuti in più rapida crescita nell'UE, di cui meno del 40% viene riciclato. I deputati hanno richiesto che l'UE promuova una maggiore durata dei prodotti attraverso il riuso e la riparabilità. *Per saperne di più sui [dati e le cifre dei rifiuti elettronici](#).*

Cibo e acqua

Si stima che il 20% del cibo totale prodotto venga perso o sprecato nell'UE. I deputati si sono espressi a favore del dimezzamento degli sprechi alimentari entro il 2030, così come previsto dalla strategia per la sostenibilità alimentare.

Imballaggio

I rifiuti dell'industria dell'imballaggio in Europa hanno raggiunto un livello record nel 2017. Le nuove regole mirano a garantire che tutti gli imballaggi del mercato UE siano economicamente riutilizzabili o riciclabili entro il 2030.

Batterie & veicoli

I deputati hanno approvato le nuove regole sulla produzione e sul tipo di materiali impiegati per tutte le batterie presenti nel mercato UE. Si richiede, in particolare, che abbiano una bassa impronta di carbonio e rispettino i diritti umani, nonché gli standard sociali ed ecologici. [Scoprite le nuove regole UE per batterie più sostenibile ed etiche](#).

Edifici e costruzioni

L'industria edile è responsabile di oltre il 35% dei rifiuti totali dell'UE. La Commissione ha annunciato la revisione del Regolamento sui prodotti da costruzione per aggiornare le regole in vigore dal 2011. I deputati hanno richiesto che la durata del ciclo di vita degli edifici venga prolungata, che vengano stabiliti degli obiettivi di riduzione dell'impronta di carbonio dei materiali, così come dei requisiti minimi sull'efficienza energetica e delle risorse.

Gestione e spedizione dei rifiuti

L'UE produce più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno. La volontà dei deputati è di spingere i paesi dell'UE a incrementare il riciclaggio di alta qualità, ad abbandonare lo smaltimento in discarica e a ridurre al minimo l'utilizzo degli inceneritori. *Per saperne di più sulle [statistiche e sui dati sulla gestione dei rifiuti nell'UE](#).*

(Fonte: Parlamento Europeo)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso Internazionale per Nuovi Autori TCBF 2022

Nell'ambito della 19a edizione del Treviso Comic Book Festival, l'Associazione Fumetti in Treviso bandisce il **Concorso Internazionale per Nuovi Autori TCBF 2022**. Il concorso è rivolto a giovani autori e autrici esordienti che vogliono mettere alla prova le loro abilità/conoscenze e realizzare una breve storia a fumetti. La partecipazione al concorso può essere singola o di gruppo. Ogni partecipante – o gruppo di partecipanti – dovrà presentare una storia a fumetti adiacente al tema proposto entro e non oltre le 23:59 del 04/09/2022, seguendo la modalità spiegata nel bando. Il tema del Concorso Internazionale per Nuovi Autori TCBF 2022 è Next Generation. La partecipazione è completamente gratuita e comporta automaticamente l'accettazione del regolamento. Per il bando completo [clicca qui](#). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. “Mindful or Mind Full?”

“Mindful or Mind Full?”: la nuova call di Posterheroes invita i creativi di tutto il mondo a riflettere sui modelli di apprendimento attuali e futuri. PLUG, FAVINI e ITCILO lanciano l'undicesima edizione del concorso internazionale di poster. Con il titolo “Mindful or Mind Full?”, il contest intende stimolare il dibattito sul tema dell'apprendimento, mettendo in luce i limiti del paradigma educativo attuale e immaginando scenari futuri. La call internazionale del concorso Posterheroes: “Mindful or Mind Full?”, invita i graphic designer, professionisti e non, ad esprimere il proprio pensiero attraverso un poster-manifesto in formato 70x100 cm. L'iniziativa, giunta alla undicesima edizione, è promossa dall'Associazione Culturale PLUG, la cartiera FAVINI e Il Centro Internazionale di Formazione ITCILO. Viviamo in un'era di sovraccarico informativo nella quale viene richiesto alle persone di riqualificare, migliorare e rinnovare continuamente le loro competenze. L'apprendimento segue i ritmi accelerati del progresso tecnologico lasciando indietro chi non riesce a stare al passo. È tempo di cambiare il paradigma a favore di un apprendimento lento e sostenibile che si ponga l'obiettivo di formare individui consapevoli in nome della cooperazione, del rispetto e della solidarietà. Posterheroes propone di riflettere sui limiti dei modelli di apprendimento attuali e di immaginarne di futuri: MINDFUL OR MIND FULL? Una giuria internazionale selezionerà 40 vincitori che verranno esposti in mostre ed eventi. Il primo classificato riceverà un premio di 2.500€.

Scadenza: 20 settembre. Tutte le informazioni sul concorso sono disponibili al seguente [link](#)



13. Concorso fotografico “Un luogo per ZeroBook”

Aperte le iscrizioni alla quarta edizione del Contest Fotografico organizzato da Girodivite con la collaborazione della Casa Editrice ZeroBook. Le foto devono riprodurre luoghi riscoperti, sia di natura culturale, quali siti archeologici, che di natura prettamente architettonica, come ruderi di antiche case rurali, antichi opifici ecc. Quindi luoghi di interesse abbandonati all'incuria e all'oblio, che meriterebbero di essere rivalutati e posti all'attenzione del pubblico. Lo scopo del premio è quello di raccogliere immagini di questi luoghi dimenticati e di segnalarli alle amministrazioni locali, invitandole al loro recupero. Sono in palio i seguenti premi: 1° Classificato: Pubblicazione libro fotografico, in formato cartaceo, a cura della casa editrice ZeroBook, con regolare contratto di edizione e numero di ISBN, promozione e diffusione; 2° Classificato: Pubblicazione libro fotografico, in formato ebook, a cura della casa editrice ZeroBook, con regolare contratto di edizione, promozione e diffusione; 3° Classificato: un Libro fotografico, pubblicato dalla casa editrice ZeroBook, selezionato tra le pubblicazioni del catalogo della casa editrice. Verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione personalizzato ai 5 finalisti. La Giuria selezionerà 5 finalisti, che saranno avvertiti via email. La classifica finale sarà decretata durante la Cerimonia di Premiazione la cui data e il luogo saranno comunicati successivamente. **Scadenza: 31 ottobre 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. MonoVisions Photo Awards

I MonoVisions Photography Awards si rivolgono a fotografi che hanno scelto di esprimere il proprio linguaggio visuale attraverso la fotografia in bianco e nero. Lo scopo è quello di scoprire i migliori fotografi B/W da qualsiasi parte del mondo e offrire loro l'opportunità di essere riconosciuti e premiati per il proprio lavoro. È possibile partecipare in due sezioni: Black and White Photo Of The Year 2023 e Black and White Series Of The Year 2023 con un premio totale di 5000\$. Questo concorso annuale è aperto a fotografi di qualsiasi livello e background, sia professionisti che dilettanti. Accettiamo ogni forma di fotografia in bianco e nero, scattate con metodi tradizionali o digitali. Le categorie disponibili: Astratti, Architettura, Concettuale, Fotografia d'Arte, Paesaggi, Natura e Animali, Nudo, Persone, Fotogiornalismo, Ritratti, Street Photography e Viaggio. **Scadenza: 22 Gennaio 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio Paolo VI: “Fragilità come chiave di accesso alla vita spirituale”

L'Associazione Arte e Spiritualità, ente gestore del Museo Collezione Paolo VI - arte contemporanea di Concesio, bandisce la quarta edizione del “Premio Paolo VI per l'arte contemporanea”, rivolto ad artisti italiani o di nazionalità straniera (purché residenti o domiciliati in Italia), con particolare attenzione a giovani emergenti.



“Siamo orgogliosi di essere arrivati alla quarta edizione del bando”, spiega Paolo Sacchini, direttore della Collezione di Concesio. “Le tre edizioni precedenti sono state per noi l'occasione per conoscere nuovi artisti – soprattutto giovani – e aprire nuovi dialoghi di confronto. La quarta edizione mantiene la struttura consolidata del bando, con una prima selezione che si concretizza con una mostra collettiva e la selezione di un unico vincitore che avrà l'opportunità di realizzare una sua mostra personale all'interno della sala espositiva temporanea del museo. Dopo l'“edizione zero” senza bando, con il lavoro di Marco La Rosa, i vincitori della prima e della seconda edizione sono stati rispettivamente Daniele Salvalai e Armida Gandini, e tutte le mostre sono state davvero molto apprezzate. Sono certo che anche la personale di Giovanni Rossi, terzo vincitore, che inaugurerà nel mese di settembre, ci darà l'occasione per una nuova lettura dei temi che ci stanno più a cuore”.

Dalla sua prima edizione, indetta nel 2017, il “Premio Paolo VI per l'arte contemporanea” ha come fine la valorizzazione del lavoro degli artisti interessati ad indagare il tema del sacro in chiave linguisticamente contemporanea, in piena coerenza con la *mission* dell'Associazione Arte e Spiritualità. Il bando è aperto agli artisti creatori di opere non necessariamente di tema o soggetto religioso, ma aperte e attente ai temi della spiritualità, alle domande sul senso, all'indagine sulla dimensione interiore dell'uomo e sugli interrogativi escatologici. Per l'edizione 2022-2023, in linea con gli indirizzi generali di “Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023”, nonché in relazione alla drammatica esperienza della pandemia (da cui i territori di Brescia e Bergamo sono stati particolarmente colpiti), il “Premio Paolo VI per l'arte contemporanea” è dedicato al tema della fragilità intesa come umana e terrena chiave di accesso alla vita spirituale, alle domande sulle “cose ultime”; quale forma di una cultura intesa come cura dell'anima, delle sue sofferenze, delle sue ansie, delle sue contraddizioni. La Giuria, composta dal Direttore e dal Comitato Scientifico del Museo - attualmente presieduto da Cecilia De Carli e costituito da Paolo Bolpagni, Elena Di Raddo, Marco Sammicheli e Don Giuliano Zanchi - esaminerà le candidature pervenute e opererà una selezione degli artisti, individuando i finalisti, che saranno scelti, a insindacabile giudizio della Giuria. La quarta edizione mantiene le modalità di selezione dei precedenti bandi, così predisposta: nella prima fase, nella possibilità di partecipare ad una Mostra Collettiva degli artisti finalisti (selezionati dalla Giuria tra i partecipanti al bando) che sarà allestita presso il Museo nella primavera dell'anno 2023; nella seconda fase, per il vincitore del Premio (individuato dalla Giuria tra gli artisti finalisti), nella possibilità di allestire presso il Museo una propria Mostra Personale – secondo modalità meglio precisate in seguito, e a conclusione di un anno di preparazione – nella primavera dell'anno 2024. **La scadenza per la consegna della scheda di adesione per la prima parte del bando da parte degli artisti è fissata entro le ore 17:00 di lunedì 21 novembre 2022**. Maggiori informazioni sono presenti nel bando presente sul sito www.collezionepaolovi.it.

STUDIO E FORMAZIONE

16 Education & Employment nei Paesi Bassi

Al via a settembre la formazione del progetto *Education & Employment in the Netherlands*, realizzato in collaborazione con la rete EURES olandese e la fondazione IW Techniek. Il progetto offre ai partecipanti un percorso integrato - completamente gratuito - di lavoro, studio e sviluppo di competenze per diventare tecnici professionisti pienamente certificati nel settore dell'installazione. Al termine di questo periodo, della durata di 2 anni e mezzo, verrà offerto un contratto con una delle aziende partecipanti. Possono partecipare giovani con: diploma di istruzione professionale o in alternativa un'esperienza di lavoro nel settore meccanica-impiantistica; capacità di lavorare in altezza o in spazi ristretti e disponibilità ad iniziare il lavoro la mattina presto precedente esperienza nel settore tecnologico o una comprovata affinità con la tecnologia; inglese di base; patente di guida; disponibilità a lavorare in Olanda per almeno 2 anni; predisposizione a conseguire diploma di istruzione professionale secondaria. Per candidarsi occorre inviare il cv in inglese ai consulenti EURES delegati al progetto. Maggiori dettagli su Anpal.gov.it.



17. Tirocini all'European Economic and Social Committee

L'European Economic and Social Committee (EESC) - Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) organizza tirocini due volte l'anno, per periodi di lunga durata o di breve durata per candidati provenienti da università pubbliche o private che abbiano già una conoscenza relativa alle aree di attività dell'EESC. Il periodo di tirocinio ha inizio il 16 febbraio e il 16 settembre di ogni anno ed ha sede a Bruxelles.

Tirocinio di lunga durata

Il tirocinio di lunga durata si svolge per un periodo di 5 mesi e viene proposto due volte l'anno: dal 16 febbraio al 15 luglio (periodo primaverile di formazione) e dal 16 settembre al 15 febbraio (periodo autunnale di formazione). Per lo svolgimento del tirocinio è previsto per i tirocinanti inoccupati un sussidio di mantenimento. I tirocinanti già retribuiti non riceveranno invece alcun contributo finanziario, a meno che la cifra da loro percepita non sia inferiore al sussidio di mantenimento. In questo caso avranno diritto a percepire la differenza. Tra i requisiti richiesti ai candidati laureati, per accedere ai tirocini di lunga durata, la conoscenza di uno dei settori di attività dell'EESC acquisita durante il loro corso di studi o attraverso altre modalità, quali tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea ecc. Richiesta inoltre la conoscenza a livello approfondito di una lingua della Comunità Europea e a livello sufficiente di una seconda lingua comunitaria (per i candidati di un paese non membro è richiesta la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria).

Tirocini di breve durata

Il periodo impegnato dai tirocini di breve durata va da uno a tre mesi. Vi possono accedere studenti universitari che intendono fare un'esperienza durante il loro corso di studi a completamento della carriera universitaria e neolaureati. Non è previsto un limite di età. I tirocini di breve durata non sono retribuiti. Tra i requisiti per accedere ai tirocini di breve durata, la conoscenza a livello approfondito di una lingua della Comunità Europea e a livello sufficiente di una seconda lingua comunitaria (per i candidati di un paese non membro è richiesta la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria).

Scadenze e modalità di invio della domanda

Le domande per i tirocini devono essere presentate, con la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate sul sito dell'European Economic and Social Committee.

Per i **tirocini di lunga durata** sono previsti [termini](#) di candidatura:

- Tirocini primavera (febbraio-luglio):
Candidature dal 1 luglio al 30 settembre;
- Tirocini autunno (settembre-febbraio):
Candidature dal 3 gennaio al 31 marzo.

Per i **tirocini di breve durata** non ci sono scadenze prefissate.

18. Tirocini alla Corte di giustizia europea

La **Corte di giustizia dell'Unione europea** offre ogni anno un numero limitato di **tirocini (stage) retribuiti**. I tirocini nei servizi della Corte si svolgono principalmente presso le direzioni della Traduzione, la direzione della Ricerca e Documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale e la direzione dell'Interpretazione. La durata massima dei tirocini è di 5 mesi, tranne quelli per l'interpretazione. I tirocini presso la Direzione interpretazione, della durata da 10 a 12 settimane, hanno l'obiettivo di permettere ai giovani di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in cabina muta. Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° marzo al 31 luglio (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno); dal 16 settembre al 15 febbraio per i tirocini nei gabinetti e dal 1° ottobre al 28 febbraio per i tirocini nei servizi (deposito delle candidature dal 1° febbraio al 15 aprile di ogni anno); per i tirocini presso l'interpretazione la selezione dei candidati avviene una volta all'anno, verso il 15 settembre, per l'intero anno giudiziario (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno). I tirocini sono aperti a candidati in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico). Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza della lingua francese. Per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione è richiesto un diploma d'interprete di conferenza, con una combinazione di lingue di interesse per l'ente. Si richiede inoltre la conoscenza del francese letto. I candidati devono spedire l'apposito modulo (in lingua inglese/francese) all'indirizzo Stages.services@curia.europa.eu, allegando un curriculum vitae dettagliato e le copie dei diplomi e/o attestati, entro le scadenze sopra indicate. Ulteriori informazioni sul sito Curia.europa.eu.



19. Tirocini presso le Delegazioni Ue del Mondo

L'UE vanta una lunga tradizione di opportunità di tirocinio presso le delegazioni dell'UE in tutto il mondo. I tirocini sono essenzialmente rivolti a studenti e giovani laureati. Si tratta di un progetto educativo che non prevede un contratto o rapporto di lavoro con la delegazione e che offre ai giovani degli Stati membri UE l'opportunità di lavorare nelle Delegazioni UE del mondo. L'obiettivo è di permettere ai giovani di acquisire esperienza pratica sul lavoro delle Delegazioni e una maggiore comprensione del loro ruolo nell'implementazione delle politiche estere UE. I candidati ammissibili devono essere cittadini di uno Stato membro UE, o in alcuni casi devono essere residenti nei Paesi dove si svolgerà il tirocinio. Per i tirocini retribuiti, i candidati devono avere conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente almeno ad una laurea di primo livello; per i tirocini obbligatori non retribuiti, i candidati devono essere studenti del terzo, quarto o quinto anno presso un'università o un altro istituto di istruzione superiore. I candidati devono essere in grado di parlare la lingua di lavoro della delegazione dell'UE: conoscere la lingua ufficiale del paese ospitante costituisce titolo preferenziale. Ai candidati selezionati verrà proposto un accordo di tirocinio retribuito della durata variabile. Per i giovani laureati con meno di un anno di esperienza professionale è prevista una retribuzione nell'ambito dei tirocini retribuiti. Sono previsti anche tirocini obbligatori non retribuiti per gli studenti che già risiedono e studiano nel paese ospitante. Per le scadenze e le posizioni **consultare le call specifiche [qui](#)**.



20. OHCHR Internship Programme

Il programma tirocini dell'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani mette a disposizione circa 50 opportunità di tirocinio all'anno. I tirocini hanno durata dai 2 ai 6 mesi e si svolgono presso la sede di Ginevra, in Svizzera. Possono candidarsi: laureati in discipline attinenti le attività delle Nazioni Unite (es. diritto Internazionale, Scienze Politiche, Storia, Scienze Sociali), con una preferenza per chi si è specializzato sul tema dei diritti umani; studenti all'ultimo anno di una laurea specialista/magistrale; gli iscritti a un master o a un dottorato di ricerca. I candidati devono inoltre possedere: il supporto da parte di un'istituzione accademica; una buona conoscenza di almeno 2 delle lingue ufficiali dell'ONU (inglese, francese, spagnolo, arabo, russo o cinese); capacità redazionali in lingua inglese o francese. Per candidarsi è necessario essere in grado di sostenere le spese di viaggio e soggiorno per il periodo



di tirocinio. I tirocini non sono retribuiti e le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti. I posti di stage offerti sono disponibili sul [sito dedicato](#). La scadenza di candidatura varia a seconda del [tirocinio prescelto](#). Le domande di partecipazione devono essere inoltrate attraverso il sito www.ohchr.org, dove sono disponibili i form e ulteriori informazioni sull'opportunità offerta.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	046
DATA:	19.08.2022
TITOLO PROGETTO:	"Date potere alla vostra natura"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Eleni Kardamitsi (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione si concentra sulle esigenze di chi lavora con giovani con minori opportunità.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 15-22 Ottobre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Isola di Tinos, Grecia.</p> <p>Sintesi: Questo corso di formazione organizzato da Hellenic Youth Participation e si concentra sulle esigenze delle persone che lavorano con i giovani con minori opportunità.</p> <p>Numero dei partecipanti: 27 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Cipro, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Spagna.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, mentori del volontariato.</p> <p>Dettagli: In Europa, il 20% dei giovani è colpito da almeno un problema psicologico ogni anno. Dal 2020 a oggi, la pandemia ha introdotto nuovi livelli di ansia e stress, influenzando la vita quotidiana e le prospettive future dei giovani. Quelli che erano già vulnerabili prima, ora sono ancora più colpiti. Nel lavoro con i giovani, il principale impatto psicologico è rappresentato dagli alti tassi di stress, ansia, solitudine, depressione, uso di alcol e droghe e comportamenti autolesionistici o suicidi. Infine, le aree rurali e soprattutto le isole greche hanno poche opportunità di formazione sul lavoro, con i giovani che creano ancora più sfide nel loro lavoro. Il corso di formazione mira a migliorare la loro capacità di responsabilizzazione e a potenziare la loro inclusione sociale attraverso pratiche e metodologie basate sulla consapevolezza e sulla natura. Le metodologie specifiche che seguiremo nell'educazione sono la narrazione, la poesia, il collage ecologico, l'arte botanica e le pratiche di incarnazione.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo di competenze professionali (conoscenze, abilità e attitudini) nell'uso di metodi di educazione non formale, in particolare di attività basate sulla consapevolezza e sul contatto con la natura.

	<ul style="list-style-type: none"> • Una migliore comprensione delle condizioni e del raggiungimento di una maggiore inclusione sociale dei giovani con minori opportunità, attraverso metodi basati sul contatto con la natura e sull'espansione della coscienza. • Una migliore comprensione delle caratteristiche psicologiche, sociali ed economiche dei giovani con minori opportunità. • Aumento della motivazione a lavorare con i giovani con minori opportunità. <p>Costi: Quota di partecipazione Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Il progetto è cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea e dall'Agenzia Nazionale Greca. I materiali, le attività, l'alloggio e il vitto sono interamente coperti dalla sovvenzione fornita dagli organizzatori. Rimborso del viaggio Spagna, Germania, Portogallo: fino a 360 euro a persona; Italia, Cipro, Romania, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia: fino a 275 euro a persona; Grecia: 23 euro a persona. Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	1° Settembre 2022

NR.:	047
DATA:	19.08.2022
TITOLO PROGETTO:	"Migliorare il lavoro dei giovani nei progetti internazionali"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Boğaçhan Alkan (Turchia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il progetto cerca di affrontare la trasformazione internazionale e transnazionale, guidata dai giovani, di un'occupazione intelligente e sostenibile attraverso l'imprenditorialità che offre significative opportunità ai giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 11-17 Ottobre 2022. Luogo e paese dell'attività: Istanbul, Turchia. Sintesi: L'importanza del lavoro con i giovani nella società, ma l'interesse e le opportunità di sviluppo del lavoro con i giovani rimangono ancora limitati. Numero dei partecipanti: 34 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Georgia, Grecia, Italia, Moldavia, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Tunisia. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili. Dettagli: Parliamo tutti dell'importanza del lavoro con i giovani nella società, ma l'interesse e le opportunità di sviluppo del lavoro con i giovani rimangono ancora limitati. A causa della mancanza di sostegno, gli operatori giovanili devono affrontare sfide per mantenere e sviluppare ulteriormente la qualità del loro lavoro, soprattutto in un mondo digitale in piena espansione. Si parla anche di imprenditorialità giovanile e della sua importanza, ma si offrono davvero le risorse necessarie. Il progetto cerca di affrontare la trasformazione internazionale e transnazionale dell'occupazione intelligente e sostenibile guidata dai giovani</p>

	<p>attraverso l'imprenditorialità che offre opportunità significative per i giovani. La transnazionalità è importante perché il lavoro giovanile di qualità è diventato più internazionale e la collaborazione transfrontaliera e transnazionale sarà essenziale per sviluppare e fornire i servizi di lavoro giovanile del futuro.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esaminare i sistemi di qualità del lavoro con i giovani nei Paesi partner ed esplorare come sviluppare indicatori o quadri comuni. • Fornire il contesto, le considerazioni e la comprensione dei termini chiave, compresa una definizione operativa di lavoro con i giovani. • Discutere l'apprendimento non formale e informale che svolge un ruolo chiave nel lavoro con i giovani. • Rispondere ai diversi bisogni, interessi ed esperienze degli operatori giovanili che devono essere considerati e coinvolti nel processo di lavoro con i giovani. • Incontrare e relazionarsi in modo costruttivo con le conoscenze e le aspettative degli operatori giovanili in generale e degli altri attori del settore giovanile. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio a partire dalla data di inizio e fine del progetto (dalla mattina presto dell'11 fino a mezzogiorno del 17 ottobre) è coperto dal programma Erasmus+. Per gli arrivi anticipati e le partenze successive, i partecipanti possono alloggiare nella sede del progetto (se il team del progetto viene informato tempestivamente), ma è responsabilità dei partecipanti pagare la quota per i giorni extra. I tre pasti e le pause caffè sono coperti dal fondo del progetto nell'ambito del programma Erasmus+. I giorni di viaggio sono l'11 ottobre (arrivo) e il 17 ottobre (partenza). Durante i giorni di arrivo e partenza, i partecipanti sono liberi di esplorare la città. Il rimborso del viaggio viene corrisposto l'ultimo giorno del corso di formazione. (Informazioni dettagliate sul programma di viaggio saranno condivise con i partecipanti selezionati).</p> <p>Rimborso del viaggio Georgia 275 euro; Italia 275 euro; Moldavia 275 euro; Tunisia 275 euro; Repubblica di Macedonia del Nord 275 euro; Grecia 275 euro; Romania 275 euro.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	1° Settembre 2022

NR.:	048
DATA:	19.08.2022
TITOLO PROGETTO:	"Sintonizzarsi: L'apprendimento nel lavoro con i giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gulesin Nemuțlu Unal (Norvegia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso è quello di aumentare le competenze degli operatori giovanili nel facilitare l'apprendimento dei giovani durante le attività di animazione giovanile.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 1-5 Novembre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Oslo, Norvegia.</p> <p>Sintesi:</p>

Invitiamo gli operatori giovanili a saperne di più su come sostenere l'apprendimento nel lavoro con i giovani. Il corso si concentra sul lavoro giovanile locale e internazionale, sul loro potenziale di apprendimento e su come gli operatori giovanili possono sostenere meglio i giovani nel documentare il loro apprendimento.

Numero dei partecipanti: 26 partecipanti.

Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù; Paesi partner confinanti con l'UE.

Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, animatori giovanili, tutor del volontariato.

Dettagli:

Si tratta di un corso di formazione per operatori giovanili professionisti e/o volontari che lavorano regolarmente a contatto con i giovani. L'obiettivo del corso è aumentare le competenze degli operatori giovanili nel facilitare l'apprendimento dei giovani durante le attività di animazione giovanile.

Obiettivi:

- Esplorare e scambiare le potenzialità di apprendimento all'interno delle attività di animazione giovanile;
- Fornire conoscenze sugli strumenti di supporto all'apprendimento individuale e di gruppo;
- Praticare l'auto-riflessione come operatore giovanile che facilita l'apprendimento degli altri;
- Sviluppare abilità pratiche nell'esprimere l'apprendimento per iscritto e come sostenerlo;
- Ispirare e motivare gli operatori giovanili a mettere in pratica questi metodi e approcci mentre supportano i giovani nel loro apprendimento.

Gruppo target:

L'invito a partecipare a questo corso di formazione è rivolto a coloro che sono:

- Un operatore giovanile professionista e/o volontario che lavora direttamente con i giovani su base regolare;
- Facilitare il processo di apprendimento dei giovani individualmente o in gruppo nell'ambito delle attività di animazione giovanile;
- Siete pronti ad esaminare le competenze dei vostri operatori giovanili;
- Almeno 18 anni;
- Essere in grado di comunicare e imparare in inglese;
- Essere in grado di organizzare un'attività di lavoro con i giovani con un elemento di apprendimento dopo il corso (locale / internazionale).

Sede:

Il corso di formazione sarà ospitato in un ostello della gioventù a Oslo, in Norvegia. Il luogo è parzialmente accessibile alle persone con disabilità. Si prega di contattare gli organizzatori per ricevere informazioni specifiche.

Programma:

Il corso di formazione dura 4 giorni lavorativi completi + giorno di arrivo e giorno di partenza. Il corso si concentra sull'apprendimento, la riflessione e il lavoro con i giovani. Il programma si basa su una serie di metodi e strumenti che riguardano l'apprendimento, la riflessione, l'apprendimento tra pari, lo sviluppo delle competenze e la formulazione di risultati di apprendimento. La Rete delle Agenzie nazionali per Erasmus+: Gioventù organizza ogni anno questo corso di formazione. Potete trovare maggiori informazioni su

	<p>questo corso e su altri corsi legati all'apprendimento e a Youthpass. I partecipanti selezionati saranno informati via e-mail entro il 16 settembre 2022.</p> <p>Dichiarazione di non responsabilità: il corso di formazione sarà realizzato in linea con le normative aggiornate in materia di salute e sicurezza. Tutti i partecipanti saranno ospitati in camere singole. Nel caso in cui la pandemia renda impossibile un corso di formazione fisico, il corso sarà rimandato.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'AN ospitante (AN Norvegia) organizzerà la formazione e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Le AN e le SALTO di invio (AN del vostro Paese o SALTO della vostra regione) copriranno le spese di viaggio. Contattate la vostra AN o SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le vostre spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente l'AN o il SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	4 Settembre 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA FISIOTERAPISTI IN GERMANIA

EURES in collaborazione con il Servizio di Collocamento Internazionale (ZAV), insieme alle agenzie per l'impiego di Augsburg, Ingolstadt, Donauwörth y Kempten-Memmingen lanciano il progetto di reclutamento: Vivere e lavorare in Germania - una chance per i fisioterapisti.

Requisiti:

- Laurea professionale come fisioterapista;
- Disponibilità a vivere e lavorare nella regione bavarese: si cercano partecipanti per vari datori di lavoro nelle quattro città di Augusta, Ingolstadt, Donauwörth e nella regione di Kempten/Memmingen;
- Disponibilità a lavorare in Germania come assistente di fisioterapia per i primi 14 mesi e, in questo periodo, migliorare le conoscenze di tedesco e ottenere le qualifiche richieste per ricevere l'omologazione del titolo di studio;
- Disponibilità a imparare il tedesco attraverso corsi intensivi (non è richiesta alcuna conoscenza precedente);
- Certificato di buona condotta (senza precedenti penali);
- Protezione completa dalla vaccinazione COVID.

Per tutte le informazioni consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV prima del **30 settembre 2022** a: zav.regionenteam-eu@arbeitsagentur.de – indicando il riferimento: "Fisioterapista in Germania".

B) EURES RICERCA CUOCHI E CHEF IN FINLANDIA

EURES seleziona per strutture ricettive nel sud della Finlandia, situate principalmente a Turku, cuochi e chef da inserire, a tempo pieno, in ristoranti e fast food. Requisiti del candidato: precedenti esperienze lavorative come cuoco o chef; eventuale formazione professionale specifica; ottima conoscenza della lingua inglese, eventualmente del finlandese. Per candidarsi: inviare la domanda tramite applications@eezy.fi. Per tutti i dettagli sull'offerta di lavoro, visita il sito: www.eezy.fi oppure il sito EURES. **Scadenza: 30 agosto 2022.**

C) EURES RICERCA AUTISTI PROFESSIONISTI IN GERMANIA

EURES in collaborazione con il servizio tedesco ZAV (Zentrale Auslands- und Fachvermittlung, ZAV), ricerca n. 30 Autisti professionisti di classe D e autisti di autobus. **Requisiti dei candidati:** Patente di guida valida classe d o de e qualifica di conducente professionista; Disponibilità a lavorare a turni (di notte, nei fine settimana e nei giorni festivi); Conoscenza di base della lingua tedesca. **Luogo di lavoro:** Sachsenberg/Frankenber, Bad Wildungen, Gudensberg, Korbach, Bad Arolsen, Willingen e dintorni. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: inviare la propria candidatura comprensiva di CV (in tedesco o inglese a: ZAV.Customer-Center-114@arbeitsagentur.de (Codice: 10000-1189120007-S). Documenti richiesti: CV Europass in inglese, tedesco o spagnolo; Copia della patente di guida.

D) BOSTON SCIENTIFIC, ASSUNZIONI IN IRLANDA

Boston Scientific è alla ricerca di numerose risorse per le proprie sedi in Irlanda. La multinazionale americana, attiva nello sviluppo, **nella produzione e nella vendita** di apparecchi biomedici è stata fondata nel 1979 e opera in diversi ambiti della medicina. Tra gli altri, la cardiologia, la neuromodulazione, l'elettrofisiologia, l'endoscopia, l'oncologia, l'urologia e la ginecologia. Di seguito alcune delle risorse ricercate a Dublino da Boston Scientific:

- Maintenance Technician;
- Design Assurance Engineer I;
- Production Supervisor;
- Quality Engineer I/II;
- Supplier Engineer;
- Senior Supplier Engineer;
- Business Consultant Manager;
- Learning & Development Specialist;
- Manufacturing Engineer;
- Industrial Engineer;
- Packaging Engineering Manager.

Le possibilità lavorative presso la multinazionale **sono consultabili visitando la pagina** di Boston Scientific riservata alle [Carriere](#), dove è possibile inviare la propria candidatura.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA OPERAI SPECIALIZZATI PER AZIENDA DEL SETTORE SIDERURGICO IN ITALIA E SEDI ESTERE

EURES in collaborazione con la ditta Danieli & c. Officine meccaniche spa di Buttrio, multinazionale italiana, leader nella costruzione di macchine ed impianti per l'industria siderurgica ricerca per le sue sedi i seguenti profili:

- n. 10 Addetti macchine utensili. Per tutti i dettagli, leggi la [locandina](#);
- n. 2 saldatori. Per tutti i dettagli, leggi la [locandina](#);
- n. 2 carpentieri. Per tutti i dettagli, leggi la [locandina](#);
- n. **10 montatori meccanici**, di cui **n. 2 disponibili a trasferte**.

Per candidarsi inviare il proprio CV a: ornella.ceschia@regione.fvg.it; eurs_fvg@regione.fvg.it. **Scadenza: 20/09/2022.**

B) LAVORARE NELLA RISTORAZIONE CON CIRFOOD

CIRFOOD, Cooperativa Italiana di Ristorazione, seleziona personale in diverse regioni italiane: Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Liguria, Marche, Toscana, Veneto, Lazio, Umbria, Friuli Venezia Giulia e Campania. Nello specifico, si ricercano:

- Addetta/o Servizi Mensa;
- Addette/i alla Prenotazione dei Pasti;
- Addette/i Servizi di Ristorazione Scolastica;
- Addette/i Servizio Mensa Ristorazione Collettiva;
- Addetti al Lavaggio.

Oltre ai profili di cuoco, barista, pizzaiolo, l'azienda ricerca anche profili in ambito marketing e amministrativo; il gruppo è molto attento ai lavoratori, con il progetto di welfare aziendale "NOIxNOI" prevede vari interventi per il personale, a partire da quelli volti alla conciliazione tra vita e lavoro. Per formare il personale l'azienda si serve della Scuola dei Mestieri che eroga percorsi interni di formazione e aggiornamento. Consulta la [sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

C) ITALO - NUOVO TRASPORTO VIAGGIATORI SPA RICERCA HOSTESS E STEWART

Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori spa è alla ricerca di personale. L'azienda della mobilità su rotaia ha pubblicato un'offerta di lavoro finalizzata al reclutamento di 27 risorse da impiegare come Hostess e Steward di stazione nelle sedi di Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Venezia, Verona e Milano.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- Titolo di Studio: diploma/Laurea;
- Esperienza settore retail, turismo, trasporto;
- Esperienza di minimo 2 anni nel retail (preferenziale);
- Esperienze lavorative all'estero (preferenziale);
- Conoscenza lingua inglese: fluente;
- Conoscenza seconda lingua (preferenziale);
- Disponibilità a lavorare su turni e nei giorni festivi.

Richieste, inoltre, le seguenti **soft skills**: orientamento al cliente; problem solving operativo; flessibilità; comunicazione e relazione interpersonale. Per conoscere tutti i dettagli e inviare la propria candidatura, [visita la pagina](#) dell'offerta di lavoro sul sito aziendale.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON MARELLI

Marelli Holdings, azienda multinazionale giapponese che opera nella produzione di componentistica per l'industria automobilistica, è alla ricerca di diverse figure professionali; l'azienda si rivolge a candidati a vari livelli di carriera e a giovani anche senza esperienza, e prevede inserimenti con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, e in stage. **Molte le opportunità di tirocini e stage** per i ragazzi, da svolgere presso le proprie sedi italiane ed estere, sia a studenti che a laureandi e laureati, prevalentemente delle facoltà di Ingegneria, Informatica, Ottica, Statistica ed Economia e Commercio. Le **offerte di lavoro**, invece, riguardano le sedi in Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte. Le candidature sono aperte per laureati in varie discipline, e diplomati in ambito tecnico. Tra le figure professionali, si ricercano:

- Junior Produci Manager;
- Sales Planner;
- Calibration Engineer;
- Trade marketing (stage);
- HR People Development (stage);
- Technical Trading Engineer;
- Buyer Senior Specialist.

Sono attive anche diverse offerte di lavoro all'estero, in **Giappone e Stati Uniti**. I candidati devono avere un'ottima conoscenza della lingua inglese. Per conoscere l'elenco completo delle posizioni aperte, il dettaglio dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la [sezione dedicata](#) sul sito aziendale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanziare progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al

programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenda Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenda nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorit  e per attivit  di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenda esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualit  per le attivit  di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenda Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualit  per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenda esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa)**;
- Progetti di solidariet : **4 ottobre 2022**;
- Marchio di qualit  per le attivit  di volontariato solidale: **pu  essere richiesto in qualsiasi momento**;
- Marchio di qualit  per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM: Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettivit  che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Cura ao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barth lemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di pi ](#)

25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+



La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, giovent , sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilit  e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e

introduce anche **alcune novit **:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualit  e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale   ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Pi  scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilit  di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilit  di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunit .
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le et , nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilit  per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilit  individuale nel settore della giovent : **4 ottobre 2022**.
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.

Paesi UE 27 (post Brexit)

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

- [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica**: Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale**: Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio.

Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale**: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;
- **Cultura**: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;
- **Ambiente**: Stili di vita sostenibili.

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle



priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Elenco progetti approvati nel 2021](#)
- [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Agosto 2022)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Agosto e Settembre 2022**.

- [175024 – Thematic Programme for Civil Society Organisations 2021-2024 – Country level support for Bangladesh](#)
Scadenza: 21/08/2022.
Civil society organization.
- [174834 – NDICI-Global Europe Thematic Programme on Human Rights and Democracy Guyana](#)
Scadenza: 23/08/2022.
Human rights and democracy.
- [174599 – NDICI CSO- NDICI ORGANISATIONS DE LA SOCIETE CIVILE CHAD](#)
Scadenza: 31/08/2022.
Civil society organization.
- [174088 – Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes in Vietnam](#)
Scadenza: 31/08/2022.
Civil society organization.
- [174870 – Support to law enforcement and security reforms in Armenia](#)
Scadenza: 04/09/2022.
Neighbourhood.
- [173790 – EU National Resource Center for Serbia](#)
Scadenza: 16/09/2022.
Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [175008 – Cross-border programme Kosovo* North Macedonia under IPA II 2019 and 2020](#)
Scadenza: 20/09/2022.
Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [174531 – NDICI – Organizações da Sociedade Civil e Direitos Humanos & Democracia no Brasil](#)
Scadenza: 20/09/2022.
Multi.
- [174472 – Appui au suivi indépendant des politiques budgétaires et fiscales](#)
Scadenza: 04/10/2022.
Neighbourhood.
- [174998 – Contribution de la société civile à une plus grande durabilité et meilleure gouvernance de la filière cacao en Côte d'Ivoire](#)
Scadenza: 14/10/2022.
Sub-Saharan Africa.

28. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2022**. Con una dotazione complessiva di **598 milioni di euro**, i bandi sono 7 per complessivi **34 topic** (dei quali 18 riguardanti il sottoprogramma per la transizione energetica) e cofinanziano progetti di conservazione della natura, protezione ambientale, azione per il clima e transizione verso l'energia pulita. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al passaggio a un'economia pulita, circolare, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO₂ e resiliente ai cambiamenti climatici. Ecco di seguito la divisione del budget e le prime scadenze rese note per ogni tipologia progetto/settore/sottoprogramma: natura e biodiversità: 242 milioni di euro; economia circolare e qualità della vita: 158 milioni di euro; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: 99 milioni di euro; transizione verso l'energia pulita: 98 milioni di euro.



- **Progetti d'azione standard (SAP)** per i sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita, Natura e biodiversità, Adattamento e al cambiamento climatico e Mitigazione del cambiamento climatico. Scadenza: **4 ottobre 2022**.
- **Azioni del sottoprogramma per la Transizione all'energia pulita**. Scadenza: **16 novembre 2022**.
- **Progetti strategici di tutela della natura (SNAPs) e Progetti strategici integrati (SIPs)**
Processo di presentazione a due fasi: Scadenza concept note: **8 settembre 2022**. Scadenza proposte complete: **30 marzo 2023**.
- **Progetti di assistenza tecnica** per la preparazione di uno SNAP o un SIP. Scadenza: **8 settembre 2022**.
- **Progetti riguardanti priorità politiche ad hoc**: **7 settembre 2022**.

[Per saperne di più.](#)

29. BANDO – Erasmus per scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù

I progetti di scambi virtuali consistono in attività online interpersonali che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali e consentono a ogni giovane di età compresa tra 13 e 30 anni di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità (sia formale



che non formale) senza bisogno della mobilità fisica. Pur senza sostituire del tutto i benefici di quest'ultima, i dibattiti o la formazione virtuali dovrebbero comunque consentire ai partecipanti agli scambi virtuali di godere di alcuni dei vantaggi propri delle esperienze educative internazionali. Le piattaforme digitali rappresentano un valido strumento per ovviare almeno in parte alle restrizioni globali alla mobilità causate dalla pandemia di COVID-19. Gli **scambi virtuali del programma Erasmus+** possono essere agevolmente inseriti nei progetti giovanili (istruzione non formale) o nei

corsi di istruzione superiore, si svolgono in piccoli gruppi e devono essere moderati da un facilitatore esperto. Le organizzazioni partecipanti possono scegliere liberamente i temi su cui incentrare le proprie attività considerando sempre la **dimensione di genere**, riservando un'attenzione particolare all'**inclusione delle persone vulnerabili** dal punto di vista sociale ed economico e delle persone impossibilitate a candidarsi per la mobilità fisica.

Criteri di ammissibilità

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi agli scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù devono soddisfare i criteri seguenti: **Possono presentare una proposta in veste di coordinatore** le organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione superiore o della gioventù (istruzione non formale) e gli istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale. L'organizzazione presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto e deve essere legalmente stabilita e ubicata in uno **Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma**. Ciascuna proposta di progetto può coinvolgere organizzazioni e partecipanti di una sola delle regioni ammissibili di paesi terzi non associati al programma. Le organizzazioni partecipanti possono rientrare nelle categorie seguenti:

- Organizzazioni giovanili;
- Istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale;
- Vettori di cambiamento nel sistema dell'istruzione (dirigenti universitari, dipartimenti internazionali, decani, agenzie di qualità ecc.); organizzazioni pubbliche o private attive nei campi dell'istruzione superiore o della gioventù e stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in uno dei paesi terzi ammissibili non associati al programma.

Altri soggetti possono partecipare al consorzio in altra veste, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, ecc. Le entità affiliate non sono ammissibili al finanziamento. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di **almeno quattro organizzazioni** (beneficiari; entità non affiliate). I consorzi devono soddisfare le condizioni seguenti:

- Almeno due istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma e due istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di due paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione (tranne nel caso dei progetti con la Russia, nei quali soltanto la Russia deve figurare come paese terzo non associato al programma); e
- Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma non può essere superiore al numero di organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma;
- Nel caso dell'Africa subsahariana, i richiedenti sono incoraggiati a coinvolgere nella loro proposta partecipanti provenienti da un'ampia gamma di paesi, compresi i paesi meno sviluppati e/o i paesi partner con minore esperienza nell'ambito di Erasmus+.

Il finanziamento di questa azione avviene su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte. La sovvenzione dell'UE per progetto ammonterà a **un massimo di 500 000 EUR, con un investimento massimo di 200 EUR per partecipante** (pertanto un progetto del valore di 500 000 EUR dovrebbe raggiungere almeno 2 500 partecipanti). La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto. Gli scambi virtuali nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù hanno una **durata di 3 anni** e le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che vi partecipano. I richiedenti devono presentare la domanda presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) entro il **20 settembre 2022**.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

30. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro, è rivolto ai soggetti di natura**

privata, senza fini di lucro e ad enti di gestione delle aree naturali protette, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione.

Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next**

Generation You vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:



Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per la **Fase 1** si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, **l'ente candidato dovrà identificare un consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo [link](#);
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo [link](#).

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di **un contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno **un contributo fino a un massimo di 50.000 euro**, destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti**, individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. [Per saperne di più.](#)

31. BANDO – Il Parlamento Europeo finanzia azioni di capacity building e comunicazione

Il Parlamento europeo aprirà a breve i termini del bando “**Pan-European Civil society engagement grants – European Elections 2024**” che ha l'obiettivo di incoraggiare e facilitare il coinvolgimento attivo



dei cittadini europei attorno alle prossime elezioni europee del 2024. Il bando intende infatti finanziare progetti riguardanti **azioni di capacity building e di comunicazione** da realizzarsi negli stati membri tra dicembre 2022 e giugno 2024. In particolare si tratta di: **azioni di capacity building** (offline e/o online) che consentono a organizzazioni della società civile e ad altre organizzazioni moltiplicatrici di **formare potenziali attori del cambiamento** per le elezioni europee, ovvero

cittadini capaci di svolgere un ruolo attivo in attività di comunicazione sulle elezioni europee 2024 rivolte alla loro comunità; **azioni di comunicazione** o serie di azioni di comunicazione, offline e/o online, dedicate a **informare i cittadini** sulle elezioni europee del 2024 e a **promuovere la partecipazione democratica tra i cittadini**. Tali azioni dovrebbero anche offrire ai cittadini e/o ai rappresentanti della società civile l'opportunità di discutere di temi relativi all'UE negli Stati membri e incoraggiare i partecipanti a diventare membri attivi della comunità “together.eu”. È possibile presentare proposte progettuali per **una o entrambe le azioni**, che vengono così articolate nelle seguenti categorie:

- **Categoria di azione 1: azioni di capacity building;**
- **Categoria di azione 2: azioni di coinvolgimento dei cittadini;**
- **Categoria di azione 3: combinazione di azioni di capacity building e di coinvolgimento dei cittadini.**

I progetti devono essere presentati da un **singolo proponente** (non sono ammissibili progetti presentati in consorzio), che può essere: un'organizzazione pan-europea della società civile o della gioventù, un'organizzazione sindacale pan-europea, un think tank pan-europeo, un'associazione pan-europea del commercio, delle imprese o professionale. Per soggetto pan-europeo si intende un'organizzazione che è parte di una rete rappresentata in almeno 7 Stati UE o un'organizzazione con membri in almeno 7 Stati UE. Il bando dispone di un budget di **3 milioni di euro**. Il contributo del PE può coprire l'**80%** dei

costi ammissibili del progetto per un massimo di 250.000 euro. Tuttavia, i progetti inerenti la categoria di azione 1 e 2 che interessano 7 Stati membri possono richiedere un contributo massimo di 100.000 euro, mentre quelli inerenti la categoria di azione 3 un contributo massimo di 150.000 euro. I progetti devono avere inizio a dicembre 2022 e concludersi al più tardi il 30 giugno 2024. La scadenza per presentare proposte è il **30 agosto 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles). **Paesi eleggibili UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – Disabilità, al via il nuovo bando «Tutti inclusi» di Con i Bambini

Tutti inclusi è il nuovo bando di [Con i Bambini](#) promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che si propone di garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei **minori con disabilità in condizioni di povertà educativa**. Il bando intende sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in povertà che rientrano nella categoria della disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica ex L.104/92) o che presentino importanti disturbi evolutivi specifici. Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **15 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. I minori con disabilità certificata nell'anno scolastico 2018/2019 erano circa 284.000, ossia il 3,3 per cento del totale degli iscritti. L'1,5 per cento di loro presentava una disabilità di tipo visivo, il 2,1 per cento di tipo uditivo, il 96,4 per cento di tipo psicofisico, che comprende molte e diverse fragilità riconosciute. Pur promuovendo da decenni il principio del *mainstreaming* e della 'scuola per tutti', in Italia le barriere architettoniche e la mancanza di ausili specifici limitano di fatto l'accessibilità agli ambienti dell'apprendimento: basti pensare che solo il 2 per cento delle scuole dispone di tutti gli ausili senso-percettivi per gli alunni con disabilità sensoriali (il 18 per cento dispone di almeno un ausilio). La situazione è particolarmente complessa nel Mezzogiorno, dove il 49,9 per cento delle scuole è risultato non accessibile per la presenza di barriere fisiche, contro il 43,6 per cento nel nord, 45,8 per cento nel centro. Come confermano anche i dati dell'**Osservatorio Conibambini**, l'attivazione della didattica a distanza per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aggravato la problematica: tra aprile e giugno 2020 oltre il 23 per cento degli alunni con disabilità (circa 70 mila) non ha preso parte alle lezioni. I **partenariati devono essere composti da almeno due organizzazioni di Terzo settore**, di cui una con ruolo di "soggetto responsabile". Gli altri partner possono appartenere anche al mondo della scuola, a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Come nei precedenti bandi, è prevista la **valutazione di impatto** degli interventi che saranno selezionati, per valutarne l'efficacia e i cambiamenti generati sia sui destinatari sia sulle comunità di riferimento. I **progetti** devono essere **presentati esclusivamente online entro il 30 settembre 2022 alle ore 13** tramite la [piattaforma Chàiros](#).



Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio

Nell'ambito del **programma Erasmus** è stato aperto un bando per il supporto di Reti europee che sviluppino e mettano in attuazione le **politiche nel campo dell'istruzione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio**. L'obiettivo del bando è sostenere una rete europea di soggetti pertinenti (responsabili politici, professionisti, ricercatori, rappresentanti delle comunità di migranti e altre



parti interessate) per analizzare e co-creare conoscenze su politiche efficaci per un'istruzione inclusiva di qualità dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio, promuovere la cooperazione tra le diverse parti interessate, diffondere più ampiamente pratiche efficaci e approcci innovativi e sostenere la politica della Commissione Ue sull'inclusione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio nell'istruzione

e attraverso l'istruzione, nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione. Il sostegno verrà accordato a un **solo progetto** riguardante la costituzione di una rete europea che abbia le seguenti priorità:

- Sviluppo professionale degli insegnanti e dei dirigenti scolastici;

- Garantire una valutazione completa e multidimensionale dei bambini rifugiati appena arrivati e delle competenze dei giovani;
- Riconoscimento delle qualifiche degli alunni e degli studenti neo-arrivati;
- Supporto all'acquisizione della lingua di scolarizzazione pur preservando le lingue e le culture esistenti;
- Salute mentale e benessere degli alunni rifugiati e immigrati, apprendimento sociale ed emotivo, lotta ai traumi nell'ambito e attraverso l'istruzione;
- Prevenzione della discriminazione e del bullismo, gestione dei conflitti interculturali;
- Insegnamento su migrazioni, conflitti, guerre;
- Digitalizzazione inclusiva;
- Sostegno olistico all'integrazione, coinvolgendo famiglie e comunità più ampie;
- Raccolta sistematica di dati rivolti alla politica.

Sono finanziabili le seguenti attività:

- Creazione e ulteriore sviluppo della rete; cooperazione con istituzioni e organizzazioni partner all'interno e all'esterno della rete;
- Attività volte a sviluppare, testare, adattare e adottare/attuare politiche e pratiche innovative;
- Scambio di esperienze e buone pratiche, apprendimento tra pari, peer reviews, visite di studio e workshop, organizzazione di conferenze e seminari;
- Ricerche congiunte, indagini, studi e analisi, compresa l'analisi per Paese o la mappatura di approcci e pratiche; analisi delle riforme recenti o in corso;
- Sensibilizzazione e diffusione dei risultati;
- Raccomandazioni politiche, valutazione e monitoraggio delle attività di rete.

La sovvenzione UE può coprire fino all'**80%** dei costi del progetto per un massimo di **1.200.000 €**. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 15 soggetti di 15 diversi Paesi ammissibili. Sono ammissibili anche reti**, che siano legalmente costituite come persone giuridiche, composte da almeno 15 membri provenienti da 15 diversi Paesi ammissibili. I progetti proposti devono avere durata di 48 mesi, indicativamente con inizio da marzo 2023. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **12 ottobre 2022**. [Scarica il bando](#).

34. BANDO – Al via la seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030

Al via la seconda edizione del [Bando Giovani e Agenda 2030](#), lanciato dalla **Regione Piemonte** nell'ambito dell'iniziativa "**Mindchangers – Regions and youth for Planet and People**". Il bando, dalla **dotazione finanziaria di 400.000 €** ha come target i giovani tra i 15 e i 35 anni e affronta tematiche di grande attualità sociale quali lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici, le migrazioni e l'educazione alla cittadinanza mondiale con gli obiettivi di: aumentare la consapevolezza e l'impegno



dei giovani per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile; rafforzare e sostenere i partenariati tra autorità locali, organizzazioni della società civile e giovani a livello locale; incentrarsi sui temi legati ai cambiamenti climatici e/o alle migrazioni; includere attività di comunicazione e di educazione alla cittadinanza mondiale. Questa seconda edizione del bando prevede due lotti, nello specifico: il **Lotto**

1, con una dotazione finanziaria di 230.000 € (estendibile a 280.000), rivolto alle **organizzazioni della società civile senza scopo di lucro**. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 10.000 e 35.000 €. Il **Lotto 2**, con una dotazione di 170.000 €, rivolto alle **amministrazioni locali**. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 10.000 e 25.000 €. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **30 settembre 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

35. BANDO – Contributi per progetti di misurazione e prevenzione degli sprechi alimentari

La lotta allo spreco alimentare è uno dei filoni d'azione chiave stabiliti nella **strategia dell'UE From Farm to Fork** (dal produttore alla tavola) che mira a rendere i sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente. Nell'UE, ogni anno vengono generati circa 88 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari lungo la filiera alimentare con costi associati stimati in 143 miliardi di euro. La **riduzione degli sprechi alimentari** ha un enorme potenziale per ridurre le risorse che utilizziamo per produrre il cibo che

mangiamo, nonché l'impatto ambientale e climatico dei sistemi alimentari. Ha anche un'importante dimensione sociale, che aiuta ad affrontare le sfide alla sicurezza alimentare. Al fine di supportare gli **attori chiave nell'azione per affrontare lo spreco alimentare**, la Commissione europea, in collaborazione con HaDEA, ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del Programma per il mercato unico (SMP) – Componente alimentare: "Sovvenzioni alle parti interessate per migliorare la misurazione dello spreco alimentare e aiutare a implementare la prevenzione degli sprechi alimentari nelle loro operazioni e organizzazioni". L'obiettivo della call è supportare gli **stakeholder nel settore dell'ospitalità e dei servizi di ristorazione** per migliorare la misurazione degli sprechi alimentari e aiutare a implementare la prevenzione degli sprechi alimentari nelle loro operazioni e organizzazioni. Il settore comprende ristoranti, hotel e servizi di ristorazione (assistenza sanitaria, istruzione, mense, trasporti, ecc.), sia in ambito pubblico che privato. La **società civile e il terzo settore** possono spendere in questo campo una forte expertise partecipando a partenariati multi attoriali. Attraverso questo bando, la Commissione Europea è alla ricerca di soluzioni pronte per essere implementate dalle piccole e medie imprese (PMI), in condizioni vicine al mercato e su scala industriale o commerciale. Un'**ampia gamma di attività** possono essere sostenute dalle sovvenzioni offerte nell'ambito del presente invito a presentare proposte, come l'integrazione della prevenzione degli sprechi alimentari nelle **operazioni commerciali, i programmi di monitoraggio dei rifiuti alimentari, i materiali di comunicazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business, i programmi di formazione**, ecc. Le proposte progettuali dovrebbero includere una diagnosi iniziale dello spreco alimentare per comprendere la portata del problema e dovrebbero integrare la misurazione dello spreco alimentare come parte della valutazione dell'efficacia delle iniziative proposte. Il budget a disposizione è pari a **2.250.000 €**. I budget dei progetti (contributo dell'UE) dovrebbero variare **tra 100.000 e 300.000 €** per progetto, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi, i costi saranno rimborsati al 50%. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra 18 e 24 mesi**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **20 settembre 2022**.



Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

36. BANDO – Al via il bando della Regione Veneto su cooperazione e diritti umani

La **Regione Veneto** ha recentemente pubblicato il [bando](#) per la presentazione di iniziative a contributo in tema di **Progetti di Cooperazione allo sviluppo sostenibile** riservate agli Enti privati di cui alla legge regionale 21 del 2018. Il bando ha una dotazione finanziaria molto ridimensionata rispetto al passato, le risorse che la Regione destina a questa attività sono **pari a 260.000 €**, nel 2019 erano il



doppio (500.000 €). La Regione contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del **50% dei costi** preventivati, considerati ammissibili per un importo **massimo di € 40.000** per ogni progetto ammesso al finanziamento. Come nelle precedenti edizioni i progetti dovranno essere presentati obbligatoriamente in forma associata da **almeno tre soggetti** (un ente capofila privato, un partner pubblico in Veneto e un partner (pubblico o privato) nel Paese di destinazione del progetto. I soggetti proponenti dovranno avere sede legale in

Italia ed almeno una sede operativa in Veneto ed essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 26 della Legge n. 125/2014. Restano prioritari gli interventi che verranno implementati in **Africa**, un punto di ulteriore premialità verrà accordato ai progetti nei **paesi prioritari** per la Cooperazione italiana nel documento di programmazione triennale 2021-2023 del MAECI. La griglia di valutazione indica inoltre una serie di punteggi specifici sulla sostenibilità dell'intervento, il monitoraggio e la valutazione e l'empowerment femminile all'interno delle iniziative. Ogni soggetto capofila potrà proporre **una sola iniziativa** e per lo stesso progetto potrà essere presentata una sola domanda. La durata dei progetti dovrà essere annuale. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **29 Agosto 2022**.

[Scarica il bando](#).

37. BANDO – Otto per mille a gestione statale: entro fine settembre la presentazione dei progetti



Scadrà come ogni anno alla fine di settembre il termine per sottoporre i progetti per accedere al contributo **otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale**. Sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF è destinata a scopi di interesse

sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale per:

- **Interventi straordinari per fame nel mondo;**
- Calamità naturali;
- **Assistenza ai rifugiati e ai minori non accompagnati;**
- Conservazione di beni culturali;
- Interventi riguardanti immobili destinati all'istruzione scolastica.

Si possono realizzare interventi all'interno delle seguenti categorie:

- **Contrasto alla fame nel mondo**, sono diretti alla realizzazione di progetti finalizzati all'obiettivo dell'autosufficienza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, nonché alla qualificazione di personale locale da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione ovvero di pandemie e di emergenze umanitarie che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti. I progetti presentati devono rientrare all'interno della [tipologia di interventi ammessi](#) e la relazione tecnica deve obbligatoriamente riportare le informazioni di cui [all'allegato B](#) del regolamento.
- **Calamità naturali**, diretti all'attività di realizzazione di opere, lavori, studi, monitoraggi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità da fenomeni geomorfologici, idraulici, valanghivi, meteorologici, di incendi boschivi e sismici, nonché al ripristino di beni pubblici, ivi inclusi i beni culturali. I progetti presentati devono rientrare all'interno della [tipologia di interventi ammessi](#) e la relazione tecnica deve obbligatoriamente riportare le informazioni di cui [all'allegato B](#) del regolamento.
- **Assistenza ai rifugiati e ai minori non accompagnati**, diretti ad assicurare a coloro cui sono state riconosciute, secondo la normativa vigente, forme di protezione internazionale o umanitaria, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria e i sussidi previsti dalle disposizioni vigenti. Tale sistema di interventi è assicurato anche a coloro che hanno fatto richiesta di protezione internazionale, purché privi di mezzi di sussistenza e ospitalità in Italia. I progetti presentati devono rientrare all'interno [tipologia di interventi ammessi](#) e la relazione tecnica deve obbligatoriamente riportare le informazioni di cui [all'allegato B](#) del regolamento.
- **Conservazione di beni culturali**, rivolti al restauro, alla valorizzazione, alla fruibilità da parte del pubblico di beni immobili ivi inclusi quelli adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica dello Stato, degli enti locali territoriali e del Fondo edifici di culto o mobili, anche immateriali, che presentano un particolare interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio. I progetti presentati devono rientrare all'interno della [tipologia di interventi ammessi](#) e la relazione tecnica deve obbligatoriamente riportare le informazioni di cui [all'allegato B](#) del regolamento. **Si evidenzia** che fino al 2028 le domande inerenti alla conservazione dei beni culturali sono destinate prioritariamente agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.
- Le istanze per la **categoria "Edilizia scolastica" non devono essere presentate** per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 160 e 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le relative risorse saranno destinate agli interventi di edilizia scolastica necessari a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

A chi si rivolge

Possono presentare domanda le **pubbliche amministrazioni, le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati**. Sono in ogni caso esclusi i soggetti aventi finalità di lucro. L'assegnazione dei contributi dell'otto per mille è effettuata da apposite commissioni tecniche di valutazione, una per ogni categoria di intervento, cui partecipano anche i rappresentanti dei ministeri direttamente interessati ai temi di cui alle categorie di intervento sopraindicate.

Modalità di partecipazione

La domanda di finanziamento per accedere ai contributi otto per mille anno 2022 gestiti direttamente dallo Stato deve essere presentata entro e non oltre il **30 settembre 2022** utilizzando i modelli allegati al DPR n.76 del 1998 e disponibili alla pagina "Otto per mille a diretta gestione statale: [modulistica](#)".

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

38. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+.



Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **11 maggio** – Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani: cresce l'impegno dei giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eurobarometro-sullanno-europeo-dei-giovani-cresce-limpegno-dei-giovani-europei/>
- **12 maggio** – La Commissione approva un regime italiano da 129 milioni di euro per il settore turistico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-129-milioni-di-europeo-per-il-settore-turistico/>
- **13 maggio** – La Commissione premia quasi 2.000 proposte di ricerca nelle azioni Marie Skłodowska-Curie: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-premia-quasi-2-000-proposte-di-ricerca-nelle-azioni-marie-sklodowska-curie/>
- **14 maggio** – I cittadini europei approvano la risposta dell'UE alla guerra della Russia contro l'Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-cittadini-europei-approvano-la-risposta-dellue-alla-guerra-della-russia-contro-luكرانيا/>
- **17 maggio** – Oggi presentazione a Venezia del documentario "Vado Verso Dove Vengo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-presentazione-a-venezias-del-documentario-vado-verso-dove-vengo/>
- **18 maggio** – Spostato a data da destinarsi il primo meeting del progetto "The first steps in STEM, Robotics and Programming": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-spostato-a-data-da-destinarsi-il-primo-meeting-del-progetto-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **19 maggio** – Meeting a Malta del progetto "AKTIF": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-malta-del-progetto-aktif/>
- **20 maggio** – Training a Potenza nel progetto "FUEL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-nel-progetto-fuel/>
- **21 maggio** – Ultimo meeting in Islanda per il progetto "CDTMOOC": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-in-islanda-per-il-progetto-cdtmooc/>
- **24 maggio** – Domani 25 maggio: evento della Regione Basilicata "Sguardi sul futuro": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-25-maggio-evento-della-regione-basilicata-sguardi-sul-futuro/>
- **25 maggio** – "Green Routes": training a Belfast dal 24 al 28 di Maggio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-routes-training-a-belfast-dal-24-al-28-di-maggio/>
- **26 maggio** – Meeting a Skopje del progetto "Musiclaje": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-skopje-del-progetto-musiclaje/>
- **27 maggio** – Seconda LTTA del progetto "LearnEU" in Romania: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-seconda-ltta-del-progetto-learneu-in-romania/>
- **28 maggio** – AGM della rete Europe Direct a Milano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-agm-della-rete-europe-direct-a-milano/>
- **31 maggio** – TPM in Lettonia per il progetto "Digi4Equality": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tpm-in-lettonia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **1 giugno** – Settimana Verde dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-settimana-verde-dellue/>
- **2 giugno** – Nuovi finanziamenti per il Fondo europeo per la difesa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovi-finanziamenti-per-il-fondo-europeo-per-la-difesa/>
- **3 giugno** – Nuova task force nell'ambito della direzione generale dell'Energia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-task-force-nellambito-della-direzione-generale-dellenergia/>
- **7 giugno** – ASOC2122 AWARDS: evento di premiazione di "A scuola di open coesione": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-asoc2122-awards-evento-di-premiazione-di-a-scuola-di-open-coesione/>
- **8 giugno** – Training a Sulmona del progetto "Team": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-sulmona-del-progetto-team/>
- **9 giugno** – La CE approva un regime italiano da 110 milioni di euro a sostegno dell'intrattenimento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-ce-approva-un-regime-italiano-da-110-milioni-di-euro-a-sostegno-dellintrattenimento/>

- **10 giugno** – La CE inaugura una piattaforma per la collaborazione tra imprese europee e ucraine: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-ce-inaugura-una-piattaforma-per-la-collaborazione-tra-imprese-europee-e-ucraine/>
- **14 giugno** – Primo Evento Moltiplicatore in Italia per il progetto “Digi4Equality”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-evento-moltiplicatore-in-italia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **15 giugno** – Meeting a Volos del progetto “PISH”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-volos-del-progetto-pish/>
- **16 giugno** – Meeting a Parigi del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-parigi-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **17 giugno** – Training ad Alicante per il progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-ad-alicante-per-il-progetto-easynews/>
- **21 giugno** – Ultimo meeting online del progetto “ACT2IMPACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-online-del-progetto-act2impact/>
- **22 giugno** – Training a Potenza del progetto “EDU-CULT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-del-progetto-edu-cult/>
- **23 giugno** – Ultimo meeting a Bonn del progetto “TAT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-bonn-del-progetto-tat/>
- **24 giugno** – Evento Moltiplicatore nel progetto “RURALITIES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-nel-progetto-ruralities/>
- **25 giugno** – Training del progetto “CLanIMATE Youths” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-clanimate-youths-a-cipro/>
- **28 giugno** – Meeting del progetto “STREM” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-strem-a-nicosia/>
- **29 giugno** – Attività per bambini sviluppata durante la LTTA del progetto “EDU-CULT” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-attivita-per-bambini-sviluppata-durante-la-ltta-del-progetto-edu-cult-a-potenza/>
- **30 giugno** – Training in Islanda del progetto “ECHOOPLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-islanda-del-progetto-echooplay/>
- **1 luglio** – Meeting a Porto del progetto “CREATIVENTER”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-porto-del-progetto-creativenter/>
- **2 luglio** – Meeting a Magdeburgo del progetto “EUCYCLE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-magdeburgo-del-progetto-eucycle/>
- **5 luglio** – Meeting a Bonn del progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-del-progetto-team/>
- **6 luglio** – Primo TPM ufficiale online di “The first steps in STEM, Robotics and Programming”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-tpm-ufficiale-online-di-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **7 luglio** – Nuovo training del Progetto “CONTINUE” a Palermo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-continue-a-palermo/>
- **8 luglio** – Nuovo training del Progetto “The A class” a Brno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-brno/>
- **12 luglio** – Meeting del progetto MUSICLAJE a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-musiclaje-a-potenza/>
- **13 luglio** – Invito a presentare proposte da 9 milioni di euro per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-proposte-da-9-milioni-di-euro-per-i-contenuti-mediatici-online-destinati-ai-giovani-europei/>
- **14 luglio** – La Commissione approva un regime italiano da 60 milioni di euro a sostegno della distribuzione di giornali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-60-milioni-di-euro-a-sostegno-della-distribuzione-di-giornali/>
- **15 luglio** – Nuova relazione su NextGenerationEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-relazione-su-nextgenerationeu/>
- **19 luglio** – Nuovo training e nuovo meeting del Progetto “SUSTAINAGRI” in Volos: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-e-nuovo-meeting-del-progetto-sustainagri-in-volos/>
- **20 luglio** – Nuovo meeting a Tolosa per il progetto “RURALITIES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-a-tolosa-per-il-progetto-ruralities/>
- **21 luglio** – Nuovo video spot sull’Anno Europeo dei Giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-video-spot-sullanno-europeo-dei-giovani/>
- **22 luglio** – Meeting a Sassari del progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-sassari-del-progetto-cecil/>

- **26 luglio** – Piano UE per ridurre la domanda di gas e prepararsi a eventuali tagli all'approvvigionamento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-piano-ue-per-ridurre-la-domanda-di-gas-e-prepararsi-a-eventuali-tagli-allapprovvigionamento/>
- **27 luglio** – Corso di formazione a Potenza per docenti greci: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-a-potenza-per-docenti-greci/>
- **28 luglio** – La Commissione approva il regime italiano da 10 miliardi di euro a sostegno delle imprese nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-il-regime-italiano-da-10-miliardi-di-euro-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/>
- **29 luglio** – Assegnati all'Italia 42,7 miliardi di euro per contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla modernizzazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-assegnati-allitalia-427-miliardi-di-euro-per-contribuire-alla-crescita-sostenibile-alloccupazione-e-alla-modernizzazione/>
- **2 agosto** – Primo meeting online del progetto "Run Forest Run": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primomeeting-online-del-progetto-run-forest-run/>
- **3 agosto** – Indice di digitalizzazione dell'economia e della società 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-indice-di-digitalizzazione-delleconomia-e-della-societa-2022/>
- **4 agosto** – L'HERA firma un contratto di aggiudicazione congiunta per il vaccino contro l'influenza pandemica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lhera-firma-un-contratto-di-aggiudicazione-congiunta-per-il-vaccino-contro-linfluenza-pandemica/>
- **5 agosto** – La Commissione approva un regime italiano da 2,9 miliardi di € a sostegno delle imprese nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-29-miliardi-di-e-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/>
- **9 agosto** – 1000 pazienti ucraini trasferiti negli ospedali europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-1000-pazienti-ucraini-trasferiti-negli-ospedali-europei/>
- **10 agosto** – Presentato dalla Commissione europea un nuovo strumento di valutazione dei rischi degli incendi boschivi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-presentato-dalla-commissione-europea-un-nuovo-strumento-di-valutazione-dei-rischi-degli-incendi-boschivi/>
- **11 agosto** – Concorso per videomaker al Film Festival Internazionale Pianeta Mare di Napoli: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-per-videomaker-al-film-festival-internazionale-pianeta-mare-di-napoli/>
- **12 agosto** – La Commissione concede finanziamenti per progetti di accoglienza, asilo e rimpatrio a Spagna, Grecia, Italia, Polonia e Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-concede-finanziamenti-per-progetti-di-accoglienza-asilo-e-rimpatrio-a-spagna-grecia-italia-polonia-e-cipro/>

39. Training a Potenza DEL progetto FUEL: link vari

Come sapete lo scorso maggio si è svolto nella sede di EURO-NET, sita in vicolo Luigi Lavista a Potenza, un corso di formazione internazionale a cui ha partecipato un gruppo di una decina di giovani



bulgari nell'ambito del progetto Erasmus Plus denominato "FUEL". Le lezioni sono state tenute dal team di EURO-NET che ha alternato alle stesse anche momenti di promozione e disseminazione di progetti già sviluppati con successo per promuoverne le attività e mostrare come vada sviluppata in concreto ogni fase di una iniziativa comunitaria. Il progetto FUEL è stata un'occasione unica per arricchirsi, viaggiare, lavorare e studiare in Italia. Il tema della formazione erano i progetti Erasmus, il suo bilancio e le specifiche progettuali. Lo staff

dell'associazione ha anche lavorato insieme al team di Future Now per implementare nuove ed entusiasmanti attività. È stata emozionante e molto utile tutta questa avventura, di cui potete leggere nella newsletter di cui al seguente link: https://issuu.com/gudevica/docs/newsletter_2 Inoltre potete ascoltare alcuni nostri colleghi e le loro riflessioni sul progetto al link: <https://www.youtube.com/playlist...> Vi segnaliamo anche che è disponibile un video del corso al link https://www.YouTube.com/guardare?v=kcq9zJS8qBA&list=PLCyWHQZcVIsQDirRryevkvvZ_j1WHYap5&indice=7. Infine potete trovare tutte le informazioni sul progetto sul sito web <https://fuel.gudevica.org/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l'Europa con noi”
Numero 16
Anno XVIII
20 Agosto 2022

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info